enerdì 26 Agosto 1927 - ANNO V

Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi ..

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO L. N. 202

Direzione e Amministrazione
Udine Via Vittorio Veneto 44a - Tel. ..

ABBONAMENTI: Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 a
In Italia e Colonie: Anno L. 60.— Semestre „ 30.— Trimestre L. 15 Mese „ 5
Estero: Anno L. 157.50 Semestre „ 81.75 Trimestre „ 41.40

INSERZIONI: Si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 10 UDINE (Tel. ..) e Succursali
PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 — Cronaca 2 — Cronaca rosa ecc. L. 2 — Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 — Tariffe Economici in testa alla rubrica. — Tassa governativa del 1.60%, e tassa previdenza giornalisti in più.

C R O N A C A P R O V I N C I A L E

Cronaca Spilimberghese

L'esposizione Agricola e Zootecnica

Nel settembre 1922 a merito della Cattedra Ambulante di Agricoltura e del Comizio Agrario di Spilimbergo-Maniago, veniva aperta la Mostra degli Ortaggi quale esperimento e promessa delle nostre forze agricole. Era un primo passo verso un alto ideale, verso la Terra Madre.

L'esito fu oltremodo lusinghiero, e la conferma di tale risultato, anche attraverso gravi difficoltà di varia indole, si fu la nascita delle attuali manifestazioni agricole intermandamentali, che si svolgeranno dal 17 al 2 del prossimo settembre nel Palazzo delle Scuole. Non vogliamo anticipare il plauso ai motori di questa macchina superba che si chiama la nostra Agricoltura; ai pochi che nel silenzio hanno fatto il miracolo.

Pochi cenni favoritici dal dott. Missio, il valente Cattedratico che impera attualmente sul regno agrario di Spilimbergo e Maniago e che ne è il Titolare.

Il Programma-Regolamento che nitidamente e ordinatamente fu presentato al pubblico, accoglie le modalità e le discipline della Mostra, svolgendo l'ampio pensiero nelle sue 15 Sezioni di lavoro.

Il nostro suolo, lo danno tutti, è povero per clima, e i sistemi razionali di coltura fanno difetto, come fanno difetto le irrigazioni in pianura, le bonifiche e la sistemazione in collina.

Pure, l'esempio dei pochi, e mercè il valido sforzo della nostra Cattedra Ambulante, che perseguiva una visione più sincera e più pratica di quella del passato, convinse i più volonterosi a tentare la gara delle varie produzioni della nostra zona; dopo accertato il notevole miglioramento avvenuto in questo ultimo periodo.

Oggi, l'appello è lanciato ai piccoli e ai grandi che sentono doverosamente che il nostro avvenire è racchiuso nella grande parola: Agricoltura.

Le nostre alluvioni risalenti nella piana arida dei Torrenti, il Cosa, il Meduna, il Cellina e parte del Tagliamento, un tempo coperte da manto forestale oggi, ospitano importanti e liete aziende con ubertosi vigneti, colture di frutta preziosa, seminate dal gelso d'inestimabile valore per la bachicoltura, a erbai e da colture attive.

Oggi, voi agricoltori, siete chiamati a portare il vostro giudizio sulle opere sperimentali, frutto dell'attività della nostra Cattedra illuminata, che nel brevissimo tempo impiegato, seppe, a scopo dimostrativo ed istruttivo, operare serenamente la grande battaglia per il miglioramento della nostra agricoltura, fulcro del nostro avvenire. Là, nelle nostre Aule Scolastiche, viene, decorosamente installata la Esposizione Agricola Zootecnica; là nell'ampio parco saranno presentati i migliori campioni delle nostre razze bovine, compreso il grande riproduttore, che assisterò con una compiacenza, nella prima giornata di apertura, alla festa e agli omaggi della folla....

Pure nel parco, e ben degno di ammirazione per la grande varietà del costume e dei tipi estetici, sarà presentata la mostra degli animali da cortile, una vera curiosità del genere.

Sulla fronte esterna verso il parco, si presenterà la Mostra dei fiori e delle piante ornamentali, difese e protese dal sole; che se non siamo male informati, riuscirà, certo, significatissima, a lode delle nostre brave massaie di casa che amano i fiori, e coi fiori la *terra madre*.

Sarà fatto posto anche agli umili, che mandieranno alla *Mostra*, anche con solo esemplare abbondano con i fiori recisi, vegnamo ornare la nostra casa, che dovremo vestire da festa.

Se vi piace, visitiamo l'interno della *Mostra futura;* quella importantissima della *Frutticoltura* con le *industrie ausiliari;* quella della *Viticoltura* ed *Enologia,* con il *posto d'assaggio*, presenteranno un'aspetto elegante e persuasivo, di gaudiosa abbondanza e bellezza; e nei vini del luogo, degustati da competenti *Giurie*, si giudicherà scientemente del loro merito. *La Gelsicoltura e Bachicoltura*, la quale se vi sarà bisogno mostrerà all'evidenza la grande ricchezza che si sposa con la Bachicoltura, con successo indiscusso.

Segue la *mostra del Grano, dei Cereali* con i suoi campioni, i suoi esperimenti, a valido contributo della *battaglia del Grano*, assicurando del forte sviluppo preso dalla nostra zona in tale nobile gara, gloriosa affermazione del *nostro Duce*.

All'esteso e importante programma dell'*Orticoltura*, si aggiunge quello degli umili, iniziato nel dopoguerra dai figli del popolo, nelle golene del Tagliamento, con lenta e costante progressione, in lotta aperta con le irruenti montane, e con le eccezionali calure. Di tramezzo alle possenti ghiaie, sorgono ora piccole oasi, che con la tenacia degli uomini diverranno i nuovi giardini delle Esperidi. Vadano i dubbiosi, i pigri gl'ignoranti lungo la sabbiosa piana a contemplare la trasformazione prodigiosa.

E ritornando nelle aule ammireremo la vasta produzione del *Caseificio e prodotti minori*, di più che trenta Latterie, coi suoi formaggi e coi dolci burri che viaggiano ovunque.

Figureranno in tale mostra, le avvenute *costruzioni rurali*; le *concimaie*, *i sylos*, le cantine di nuova costruzione; i concimi; le macchine, gli attrezzi, le coltellerie, le falci, i rastrelli, i veicoli, e per ultimo la mostra elegante e artistica dei mobili in vimini. Per oggi, basta aver richiamato l'attenzione del pubblico sopra questa grande e utilissima manifestazione, anzi la più utile dei nostri tempi.

A chiusa di questi cenni e per norma dei nostri agricoltori, avvertiamo che nel Con*vegno* che sarà tenuto il giorno 25 *sett.*, e giorno di chiusura della Mostra, i Temi da svolgere sono i seguenti:

I.o Bonifica collinare del Friuli Occidentale.

II.o Irrigazioni, e trasformazioni fondiarie nell'alta e media pianura del Friuli Occidentale.

III.o La frutticoltura nell'alto Friuli Occidentale, e l'organizzazione dei frutticoltori per la vendita delle frutta.

Ing. Giov. Bearzi

Offerta pro Ospedale

La munifica Banda di Spilimbergo per iniziare la costituzione di un fondo allo scopo di provvedere di materiale moderno il gabinetto ricerche cliniche, ha fatto pervenire al Presidente del locale Ospedale la somma di lire 500.

S. QUIRINO

Suicida per dissesti finanziari

L'altra sera, a Santa Foca, frazione del nostro comune è avvenuto un fatto che ha tristemente impressionato.

Certo Luigi Toffoli fu Giuseppe di anni 44, afflitto da dispiaceri e da preoccupazioni finanziarie, si gettava a capofitto nel canale della derivazione idroelettrica, dal quale venne estratto cadavere poche ore dopo.

Sul suicidio si hanno i seguenti particolari.

Certo Giacomo Pilat, operaio addetto alla pulitura della griglia si trovava davanti il canale di presa quando fu avvicinato dal Toffoli, il quale lo richiese se in quel punto l'equa fosse profonda.

— Certo — rispose il Pilat.

— Ah! va bene — disse il suicida. Prendete!

Toltosi il portafoglio di tasca, e prima che il Pilat potesse riaversi dalla sorpresa il Toffoli si gettava capofitto nell'acqua. Alle grida dell'operaio accorsero alcune persone, ma per ricuperare il cadavere fu giocoforza prosciugare quel ramo nel canale.

Da notarsi che il Toffoli era uscito di casa pochi momenti prima di uccidersi, e aveva detto alla moglie:

— Ritorno subito! Preparami di cena...

Invece meditava ormai il tragico passo che lo condusse al sepolcro innanzi ora.

DALLA BASSA FRIULANA

LATISANA

Terribile cozzo di una moto contro un'automobile
Il motociclista in fin di vita

L'altro ieri nel pomeriggio, il signor Giovanni Tami, assistente idraulico addetto alla sorveglianza del Tagliamento, partiva da Latisana in motocicletta, diretto al lavoro.

Giunto all'altezza di Latisanotta, per uno scarto del manubrio, la moto andava a cozzare con violenza contro un'automobile proveniente in senso contrario, e pilotata dal proprietario sig. Mazzaroli di Rivignano.

Il disgraziato Tami, in condizioni pietosissime fu prontamente soccorso e con la stessa automobile trasportato all'ospedale di Latisana dove fu accolto d'urgenza con prognosi riservatissima.

I sanitari gli riscontrarono la frattura dell'osso frontale, e forti contusioni agli arti superiori nonchè sintomi di commozione cerebrale.

Il sig. Mazzaroli rimase ferito al ginocchio destro. Entrambe le macchine riportarono gravi danni.

PALAZZOLO DELLO STELLA

Per la bonifica Fraida
La data della inaugurazione

Nel consueto locale delle Scuole Comunali si è riunito, il Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica Fraida e Bacini Contermini.

Vennero adottate le seguenti deliberazioni:

Approvato il rinnovo della cambiale di L. 150.000 per la proroga dell'apertura di credito concessa al Consorzio dalla Cassa di Risparmio.

Deciso di mantenere ancora aperto presso detto Istituto il conto delle anticipazioni fatte al Consorzio stesso su titoli del Prestito del Littorio.

Nominato in via provvisoria come macchinista della bonifica il sig. Comisso Americo e delegata alla Deputazione Amministrativa la provvisoria sistemazione del personale di sorveglianza.

Furono approvati alcuni piccoli lavori di compimento nell'interno dell'edificio idrovoro e stabilito di concorrere con un contributo di L. 2000 in favore del Comune di Palazzolo per l'impianto telefonico.

Venne altresì, in massima, stabilito un programma per l'inaugurazione della bonifica che avrà luogo nel mese di settembre corrente anno.

Fu rimandato l'oggetto della definitiva sistemazione dell'anticipazione ottenuta sui fondi della disoccupazione.

Infine perchè, con il primo prosciugamento della bonifica, non andasse disperso o distrutto dalle idrovore, il pesce esistente nei canali consorziali, fu stabilito di affidare la pesca a quella ditta che faccia la migliore offerta, da devolversi interamente a beneficio dei poveri del Comune di Palazzolo e per essi alla Congregazione di Carità.

* * *

Rileviamo con vivissima compiacimento che nel settembre p. v. verrà inaugurata la Bonifica della Fraida e Bacini contermini che è stata sempre oggetto delle più vive aspirazioni di tutti gli agricoltori del Comune di Palazzolo. La bonifica è stata eseguita su progettto del Genio Civile, opportunamente modificato dal Tecnico del Consorzio cav. ing. Lionello Ferrarai con lo spostamento dell'edificio idrovoro in località adatta all'interno e più economico prosciugamento del comprensorio.

I lavori sono stati compiuti in due anni ossia in un termine minore, di oltre sei mesi, di quelo prefisso dalla concessione. Con ciò viene avvantaggiata di un anno la produzione e questo particolare deve essere tenuto in evidenza per una speciale lode alla Direzione dei lavori ed all'Amministrazione Consorziale.

Ci congratuliamo coi gr. uff. dott. Rubini, che ne è il Presidente, per tutta l'opera svolta dall'Amministrazione stessa, ed alle altre numerose e grandi benemerenze del dott. Rubini siamo lieti di associare anche quella dell'esecuzione della bonifica dei bacini della Fraida, ben certi che egli verrà continuare nella sua attività per i lavori della bonifica agraria che non potranno avere che immediato corso qualora il dott. Rubini ne assuma l'iniziativa e li appoggi con la sua larga competenza e con quel buon volere che sempre pone per tutto ciò che rappresenta un progresso nell'agricoltura e nella produzione del Friuli.

PALMANOVA

In margine alla battaglia agricola
Le trebbiatrici

Dalla classe agricola, e più che da essa dalla grande classe dei mugnai residenti nei piccoli centri, era sentita la necessità di una macchina (trebbia) che nel suo insieme sapesse trebbiare non solo come oggi avviene i soliti tipi di grano, ma tutti i grani ed i legumi insieme alle sementi di foraggio.

Il nostro agricoltore (io lo chiamerei meglio «contadino» perchè se questo titolo era una volta dispregiativo, oggi finalmente, auspice il Fascismo, è invece onorifico) assecondando il volere delle alte gerarchie ed anche seguendo l'innato spirito di miglioramento in ciò che usa, da tempo aspirava al fatto concreto di una macchina trebbiatrice, capace di fare il lavoro di più macchine, senza dispendio di tempo. Tale problema è sato risolto?

Ci sembra che si!

Ebbimo campo di vedere una trebbia Ruston Proctor e L. ted. Lincoln (England) trattata con il sistema di adattamento eseguito dai signori Mario Marinig segretario politico del P. N. F. di Romans e del meccanico Cecchini Giovanni da Palmanova, insegnante pratico presso la Scuola professionale di Palmanova.

Omettiamo il «curiculum vitae» dei due predetti signori, ma diremo che dopo un anno di studi, prove, controprove, sono riusciti nel loro intento: cioè dare alla massa agricola una macchina capace di tutto.

Le modificazioni apportate al tipo trebbia Ruston Proctor sono in se importantissime, seppur semplici (ed in questo sta l'importanza) ed è naturale che non diamo chiarimenti in proposito, poichè i predetti signori devono (come stanno facendo) procedere alla compilazione di una relazione che accompagnerà la domanda di concessione del brevetto per le innovazioni fatte, oltre che informare della cosa anche la ditta costruttrice inglese.

Diremo, per speciale concessione, che trattasi di modificazioni apportate al battitore, le quali, accompagnate dal giusto impiego dell'apparato crivellatore, ventilatore, brillatore nonchè degli scuotipaglia portano all'uso della macchina immediato (al massimo da 1 a 2 ore) per il cambio del seme da trebbiare.

Così la medesima macchina serve a trebbiare frumento, orzo, avena, segala, ceci, lino trifoglio e così via fino alla più minuta semente foraggiera; procedere a cambi di macchina o parti di macchina di sorte, ma con il semplice allentamento e spostamento di pochi bulloni comandati.

Particolare che deve interessare certamente per il lato finanziario, gli studi e la messa a punti della trebbia in questione, non hanno costato che 1000 lire: fatto che lascia comprendere la genialità degli artefici, che nella modesta attività che devono esplicare per far fronte ai bisogni delle rispettive famiglie, non dimenticano lo studio e la pratica applicazione di esso per i bisogni impellenti della Nazione. Il signor Mario Marinig proviene dalla scuola industriale di Mariano, ed il palmarino Cecchini, dalla massa anonima rimmigrata in patria dalla Romania e Germania all'inizio della guerra e, stato poi, alle dipendenze della ditta «Costruzioni Meccaniche Riva-Milano».

Non appena i bravi artieri avranno approntato la loro relazione, saremo ben lieti di ritornare sull'argomento tanto interessante.

DAL FRIULI CENTRALE

PLATISCHIS

Un brutto caso a Taipana
Stanno pigliando il fresco e ignoti li fugano con la dinamite!
Due feriti

Davvero un brutto caso è quello avvenuto a Taipana l'altra notte, e del quale sono stati protagonisti certi Pietro Belloc fu Giovanni di 23 anni e Giuseppe Coos di Luigi d'anni 21. Essi assieme ad alcuni altri giovanotti del paese, stavano verso le ore 22, seduti sul piazzale della chiesa. Chiacchieravano e pigliavano il fresco. Ad un tratto si produsse una forte esplosione e un lampo sinistro. Tutti fuggirono tranne il Belloc e il Coos i quali rimasero a terra feriti. Che cos'era successo. Una mano ignota aveva gettato loro tra le gambe una cartuccia di dinamite che e plose.

Fortunatamente non sono feriti gravemente. I medici di Nimis, riscontrarono lesioni prodotte da scheggie al dorso e alle gambe, ma ripetiamo di non grave entità.

TARCENTO

Un legato al Comune

Con decreto prefettizio di questi giorni, il Podestà è stato autorizzato ad accettare il Legato di Lire 4000 disposto in favore del Comune di Tarcento dal defunto cav. Augusto Sporeni con l'obbligo di destinare Lire 300 alla Congregazione di Carità e Lire 400 da dividersi in parti eguali fra due alunni che si siano distinti nell'anno successivo alla morte del testatore nella scuola professionale di Tarcento.

Concerto

Questa sera, venerdì, alle ore 20.30 si svolgerà nel nostro Teatro Sociale un attesissimo concerto, esecutori la signorina Erminia Armellini (piano), Claudia Bamekini (violoncello), prof. Emilio Riccardi (violino) Ecco il difficile ed interessante programma ch'essi eseguiranno, mettendo in evidenza le loro elette qualità di artisti.

I.a parte: L. van Beethoven: 1.o Trio in do minore op. 1 — Allegro con brio — Andante cantabile con variazioni — Minuetto - Finale. A. Corelli: 2. Sonata in re min. (violino e piano) — F. Kreisler: a) Chagrin d'amour; b) Tambourin Chinois. E. Grieg: 3. Sonata in la min. (violoncello e piano).

II.a parte: A. d'Ambrosio: a) serenata (violino e piano); Moszkowski: b) Guitarre; c) Spies: Eifentanz. F. Schubert 5. Trio in si bem magg. — Allegro moderato — Andante un poco mosso — Scherzo.

L'attesa per l'eccezionale avvenimento d'arte è vivissima.

GEMONA

Il Battaglione Gemona

Di ritorno dalle esercitazioni estive, si trova per brevissimo tempo nostro ospite il baldo Battaglione Gemona. Si è acquartierato nella vecchia caserma degli alpini che ha conosciuto, tutte le vicissitudini, tutte le passioni del Gemona.

Il benvenuto agli ufficiali ed ai soldati tutti.

Un lutto

A soli 42 anni, dopo circa un anno di sofferenze causate da incurabile malattia, è stamane spirata la signora Teresa Venturini nata Franz.

Mamma e sposa amata lascia nella costernazione e nel più profondo dolore il marito e cinque figlioletti che proprio ora dovevano incominciare a sentire tutte le dolcezze ed i benefici della bontà materna.

Al marito signor Massimo Venturini, ai figli così presto orbati dallo affetto della mamma, ai cognati ed ai nipoti tutti inviamo i sensi della nostra condoglianza.

SEGNACCO

Con falso nome ruba 2600 lire

La signora Anna Zuliani in Boselli di 61 anni, aveva affittato una stanza a certo Angelo Lovizza da Cavasso Nuovo. Almeno così si era qualificato il suo inquilino. Il quale l'altro giorno scomparve, e con la sua persona scomparve pure un portafoglio con dentro 2600 lire che la Zuliani custodiva in camera.

Il furto fu appunto perpetrato in modo audacissimo mentre la donna dormiva.

Nel domani accortasi, corse a denunciare il fatto ai carabinieri, e questi subito a telegrafare alla stazione di Cavasso Nuovo per il fermo del sedicente Covizza. Quale non fu la sorpresa apprendendo che il Covizza si trova sempre all'estero, e che il passaporto gli venne tempo addietro rubato, sicuramente dal lestofante che derubò anche la Zuliani.

La sagra di S. Eufemia

Domenica 28 corr., in occasione della tradizionale sagra di S. Eufemia, sarà estratta una lotteria, lotteria organizzata dal solerte Comitato «Pro Segnacco», presieduto dal Giudice conciliatore sig. ..no Vatorio.

Il ricavato sarà devoluto, parte alla prosecuzione dei lavori di restauro della Chiesa, parte per l'erezione del Monumento ai Caduti.

Hanno inviato, tra gli altri, bellissimi doni S. S. Pio XI e S. M. il Re, mentre si attende altro dono da S. E. il Primo Ministro Benito Mussolini.

Nel pomeriggio, dopo lo svolgimento della processione sul Colle, seguiranno concerti, cori, alle ore 18.30 l'estrazione della tombola e la sera, illuminazione della Chiesa che data la sua posizione, sarà veduta da tutto l'alto Friuli.

CRONACA CIVIDALESE

Ribasso di affitti

Nella udienza di oggi il Pretore dr. cav. uff. Alessio, ha emanato le seguenti sentenze in materia di ribasso degli affitti:

Cooperativa il Solco proprietaria, Agenzia Distrettuale delle Imposte inquilina, da lire 4800 a lire 4000 — Sandrini Filomena a Codicio Margherita da 400 a 340 — Orsenia Giacomo a Grava Luigi da 1750 a 1487 — Pittoni Maria a Volpe V...o da lire 450 a 382.50 — Costantini Gio. Batta a Guerrini Sante da 1000 a 280.

Per una biciletta

La guardia municipale Tofi Guido ritornando dal servizio verso le ore 5.30 di ieri mattina nei pressi di Carraria scorse individui sospetti nascosti in un campo coltivato a grano. Attese la loro uscita intimando il fermo e chiedendo dove avessero preso la bicicletta che portavano, ecc. Jussiè Eligio di Giovanni di Azzida di anni 26 confessò subito di avere rubato la bicicletta nei pressi di Codroipo, accusando gli altri due Zampa Isidoro di anni 28 di Gagliano e Armellini Umberto di Edoardo di anni 50 da Cividale quali ricettatori del furto.

La guardia assieme ai RR. Carabinieri procedette all'arresto di tutti e tre.

L'assembl. della Ginnica Sportiva
Nomine

Venne tenuta nella sala superiore del Caffè Longobardo, gentilmente concessa, l'assemblea ordinaria di questa Unione.

Aperta la seduta in seconda convocazione il presidente dr. Valentino Bruni in presenza di una quarantina di soci. Egli con rammarico annunciale sue dimissioni di presidente per motivi personali, augurando alla Società una nuova vita degna del consiglio che riunitosi d'urgenza in seduta, accettava a malincuore le dimissioni del dr. Bruni, nominando a nuovo presidente il consigliere dr. Albano Della Savia.

Per le dimissioni di due consiglieri signori Tullio Manzini e Riccardo Rocchetti, furono nominati in loro sostituzione i signori Mario Peschini e Carlo Dino Comugnaro.

Seduta stante furono poi nominati a segretario - cassiere i signori Ottavio Volpe e Santo Girant.

Quale Commissario tecnico per la squadra del calcio fu nominato il consigliere Mario Paschini.

Esami al Liceo - Ginnasio

Il preside del R. Liceo - Ginnasio comunica che gli esami di ammissione alla I.a ed alla IV.a classe Ginnasiale e alla I.a Liceo; di idoneità e di promozione a tutte le classi del Ginnasio e Liceo comincieranno il 10 settembre p. v., per la maturità classica il 26 settembre.

Le iscrizioni alle varie classi del Liceo e del Ginnasio avranno luogo dal 1.o al 30 settembre colle modalità solite.

Per schiarimenti rivolgersi alla Segreteria della scuola ove trovasi anche il diario degli esami suddetti.

Il concorso del Comune all'Unione Ginnica Sportiva

Con recente deliberazione il podestà avv. comm. Antonio de Portis ha disposto di concorrere una volta tanto con la somma di lire 10,000 a favore dell'Unione Ginnica Sportiva Cividalese, e questo per far fronte alle forti spese sostenute e da sostenere nel campo sportivo, per opere le quali rimangono di proprietà del Comune, pel fatto che il terreno del Campo Sportivo è di proprietà comunale, e per assecondare le direttive del Governo Nazionale per un sempre maggior sviluppo fisico della gioventù.

Il nuovo Preside del Liceo

A sostituire il Preside del Liceo prof. Ciro Borlolotti, caro e stimata personalità da tutti i cividalesi, è giunto il nuovo Preside prof. comm. Dominicusic Pietro proveniente dal Liceo di Capodistria, nativo di Zara, patriotta insigne, che conobbe durante la guerra tutti i patimenti perchè internato dall'Austria per i suoi italianissimi sentimenti.

Ha 58 anni ed è un valente e ottimo dirigente. Noi siamo certi che con queste sue nobili qualità vorrà e saprà fare rifiorire il Liceo classico di nuova istituzione.

Al prof. Domiacusic il nostro devoto saluto e il compiacimento di a...

All. Dante Alighieri

Il Comitato Cividalese della Dante Alighieri ha nominato il suo Presidente on. gr. uff. prof. Leicht ed il vice presidente gr. uff. dr. Luigi Suttina a rappresentarlo al XXXIII Congresso Nazionale che si terrà nel prossimo ottobre ad Ancona.

MORTEGLIANO

Trascuratezza edilizia

Riceviamo:

Un plauso è da tributare ai proprietari di case di piazza Vittorio Emanuele, ma nello stesso tempo, un rimprovero generale a certi proprietari di case delle diverse vie. Sono certe case addirittura indecenti; non si sa se siano carbonaie o se portano le tracce di recenti incendi. Decenza vuole che si ripuliscono di tanto in tanto (dato la spesa minima che tutti possono rostenere) al meno quelle delle arterie principali.

Chi scrive non è un impresario, ma bensì un cittadino che ci tiene all'edilizia.

Colgo l'occasione per riportare anche alcune osservazioni, alla commissione addetta al piano regolatore, dato che su per giù, sono sullo stesso argomento.

In proposito certamente non mi mancheranno le solite critiche di parte avversaria, ma, ad ogni modo, esprimo egualmente le mie osservazioni, che se pur saranno vane, sento almeno di aver assolto ad un dovere di cittadino.

Da molti anni si è fabbricato con grande sincerità, e ora si constata in capo delle vie del paese ed in modo particolare, in via Udine e Venezia che è totalmente inosservato il piano regolatore.

Non pochi fabbricati, sono eretti vicini si ma con direzioni apposte e talvolta sbandati da destra a sinistra, in modo che salta evidente all'occhio di qualunque persona, quanto sia anche in questo ramo trascurata l'edilizia cittadina.

Non per inutili osservazioni, e, tanto meno per muovere vano rimprovero debb. a mezzo della «Patria del Friuli» lamentare questo stato di cose. Mi spinge a farlo un puro e sacro dovere di cittadino Mortegliananese, e sento di richiamare a ragione la commissione addetta, perchè provveda in merito convincendo il fabbricante con le buone o con le cattive, a sottoporsi all'imposizione di fabbricare su una stessa linea simmetrica.

Perchè non dobbiamo curarsi dell'avvenire edilizio del paese?

Trascurare e non curarsi lasciando che chi vuol costruire case le costruisca a levante o a ponente, senza tener conto all'avvenire, è uno dei più grandi errori che si possa fare.

E' chiaro, il contadino che fabbrica, visto che nessuno ne parla ignorante o immuditativo, procura anzitutto togliersi una posizione a suo gusto senza pensare agli effetti e difetti dell'estetica generale. E difatti quante maledizioni ai nostri poveri antenati e quante critiche dove la simmetria non è ben disposta, nelle vie strette di certi paesi, dallo zig zag di certe strade riuscite oggi pericolose.

Non accapariamoci dunque recriminazioni di questa fatta che non sarebbero ingiuste; e poichè una commissione è nominata per tale scopo, sia lecito chiedere perchè rimanga inerte (o quasi).

E un richiamo sia pure fatto alla cittadinanza poichè forse l'intervento della commissione che ha facoltà limitate (lo riconosco) non sarà sufficiente.

Mi sembra questo, il momento opportuno d'un richiamo del genere, dato che attualmente non si fabbrica, com'è quindi in tempo per provvedere in merito per l'avvenire.

Aggiungo inoltre che Mortegliano è uno dei pochi paesi invidiabili per la sua ottima simmetria e questo vanto dobbiamo noi conservare.

Un Cittadino

POZZUOLO

Corsi temporanei alla Scuola di Agricoltura

Allo scopo di diffondere sempre più negli agricoltori adulti le nozioni relative all'agricoltura razionale ed alle principali industrie agricole, la Scuola di Pozzuolo terrà nel prossimo anno scolastico 5 corsi temporanei d'istruzione teorico-pratica nei seguenti periodi:

I.° Periodo (dal 21 Novembre 1927 al 29 Febbraio 1928 — Corso invernale;

II.° Periodo (1ª decade di Marzo) — Corso di potatura delle viti e dei fruttiferi, ed istruzioni teorico-pratiche di arboricoltura;

III.° Periodo (2ª decade di Marzo) — Corso d'innesti (vite, gelso, fruttiferi) e forzatura delle talee di viti innestate.

IV.° Periodo (3ª decade di Marzo) — Corso di Meccanica agraria.

V.° Periodo (dall'ultima decade di Aprile alla metà di Giugno) — Corso di Bachicoltura e Gelsicoltura.

MARANO LAGUNARE

La nomina del Vice Podestà
I lavori del costruendo Municipio

Come la tradizione vuole, lunedì scorso, con un banchetto al quale hanno preso parte il Podestà sig. Dal Forno, il segretario rag. Napolitano, l'ing. Piani, direttore dei lavori, il Decurione della M. V. S. N. sig. Galliano Raddi, l'impresario dei lavori, signor Pessina, tutti gli operai addetti ai lavori stessi ed i dipendenti comunali si è inaugurata la copertura del costruendo nuovo municipio.

Al Podestà sig. Dal Forno che con tenace volontà realizza una si necessaria opera, la nostra sentita riconoscenza.

Il sig. Angelo Regeni, presidente della locale Sez. Combattenti e membro del direttorio del Fascio, venne nominato in questi giorni e Cittadino delegato del nostro Comune.

Al neo eletto, i nostri fervidi auguri.

CRONACA CITTADINA

Per donare un aeroplano alla R. Aeronautica

L'appello della Federazione Prov. Fascista

Presso le sede della Federazione Fascista ha avuto luogo ieri sera una riunione dei rappresentanti del Fascismo Friulano e dei Fiduciari dell'Aero Club Provinciale per completare le modalità della sottoscrizione per l'offerta di un areoplano all'Aeronautica Nazionale.

La raccolta dei fondi sarà effettuata col mezzo della segreteria Amministrativa della Federazione Provinciale Fascista, delle singole Sezioni dei Fasci e delle Sezioni dell'Aero Club. I sottoscrittori potranno anche fare i loro versamenti presso gli istituti bancari — con i quali interverranno accordi — e nelle loro filiali esistenti in Provincia.

I nomi e le rispettive somme sottoscritte, elencati in appositi bollettari che verranno conservati presso la sede del Comitato, saranno comunicati ai giornali a mezzo dell'Ufficio Stampa della Federazione Fascista e la pubblicazione servirà come ricevuta ai sottoscrittori.

Il Comitato è stato convocato lunedì prossimo alle ore 18 presso la stessa sede per ulteriori disposizioni.

Il manifesto della Federaz. Fascista

Fascisti friulani!

Consenziente il Duce, e secondo le direttive da Lui tracciate, l'Aero Club d'Italia ha lanciato una grande sottoscrizione nazionale, per offrire ali alla nostra Aviazione Militare.

La patriottica iniziativa, attuata con lo unanime ed entusiastico consenso di tutti gli italiani, rivelerà una volta ancora lo spirito gagliardo e guerriero di che il Fascismo ha saputo permeare la grande anima della Nazione Vittoriosa.

L'Aeronautica, negletta dall'incuria colpevole di governi disfattisti, è oggi assurta per volontà ed opera tenace del Fascismo e del Duce, a ritmo intenso di vita e di ardimento, sulle orme gloriose delle sue tradizioni, onuste di eroismo e di vittoria.

In breve ai molti velivoli creati dal genio costruttivo italiano, che sono lo strumento docile e l'arma sicura per i più ardui cimenti dei piloti dell'Italia nuova, si aggiungeranno quelli che il popolo italiano offrirà con atto squisito di fede e di amore.

L'obolo tanto più apprezzato quanto modesto e degno perchè espressione sicura di profondo sentire, dirà a tutti coloro che ancora irridono alla nostra volontà di potenza, che Esercito e popolo, fraternamente vibranti nel grande amore della Patria saranno cardini indissolubili della futura ed immancabile nostra grandezza.

Fascisti Friulani,

L'areoplano che la nostra Provincia donerà all'Aeronautica si denominerà «Friuli».

Fate con la vostra opera entusiastica ed appassionata che con il nome della nostra terra, sacra ad ogni umile eroismo, con i colori della sua bandiera esso rechi dovunque, nell'ardimento del volo sicuro e nel rombo dell'anima d'acciaio, il palpito ardente della gente friulana, che nell'anima generosa sente tutto l'orgoglio della sua missione discolta vigile e guerriera ai sacri confini della Patria.

Il Vice Segretario Federale
Cesare Perotti

Un decreto del Prefetto sui prezzi dei medicinali

Il Prefetto del Friuli, comm. Iraci, ha pubblicato il seguente decreto:

Visto il decreto Ministeriale 20 giugno 1926, che approva le tariffe ufficiali dei medicinali per la vendita al pubblico e per le somministrazioni ai poveri;

Visto il decreto Ministeriale 30 giugno 1927 che autorizza i Prefetti a stabilire in quei Comuni, nei quali non sia stato applicato il coefficiente di minorazione, una riduzione non superiore al 30 per cento sui prezzi indicati nelle tariffe N. 1 e N. 2 tabella C per le sostanze e per i medicamenti di cui all'elenco, unito al Decreto stesso, sempre chè la relativa somministrazione non importi alcuna manipolazione contemplata nalle tabelle A e B, eccettuata la pesata;

Tenuto conto della necessità di assecondare efficacemente l'azione del Governo Nazionale diretta a ridurre il costo della vita, rivedendo il costo dei medicinali;

Esaminate le proposte del Sindacato Provinciale Fascista dei Farmacisti di cui alla lettera 11 agosto 1927 N. 152 in relazione al citato Decreto Ministeriale 30 giugno 1927;

Sentito il Medico Provinciale;

DECRETA

Per le Farmacie di Udine e Provincia è approvato l'allegato prontuario, per l'applicazione uniforme delle Tariffe Ufficiali di Stato, compilato dal Sindacato Provinciale Fascista dei Farmacisti di Udine in base al Decreto Ministeriale 20 giugno 1926 con le seguenti modificazioni ed aggiunte:

1) Variazione dei diritti di manipolazione e di spedizione dei medicamenti, secondo gli articoli 2, 3, 4, 5, 6 e 7 del Decreto Ministeriale 30 giugno 1927.

2) Abolizione del diritto di pesata per le sostanze ed i medicamenti dell'elenco allegato al Decreto Ministeriale 30 giugno 1927.

3) Riduzione dei prezzi dei medicinali di uso comune di cui alla Tabella III dell'allegato prontuario.

Il presente decreto è in vigore dal giorno 15 agosto 1927.

* * *

Al Decreto è naturalmente unito il prontuario di cui è cenno.

Il Friuli alla Mostra Intern. dell'economia domestica

La riunione alla Camera di Commercio

Ieri mattina, seguì presso la Camera di Commercio la prima riunione del Comitato appositamente costituito affinchè provveda alla partecipazione, anche del nostro Friuli, al Congresso ed alla Mostra Internazionale di Economia domestica che si terrà a Roma nel prossimo novembre.

Presiedeva la riunione S. E. il sen. bar. Elio Morpurgo, il quale accogliendo l'invito ricevuto da S. E. l'on. Augusto Turati presidente del Comitato organizzatore, chiamò a far parte della Commissione apposita, le signore: Maria Vittoria Iraci, presidentessa; co. Elodia di Caporiacco, vicepresidentessa; march. Angela Denti di Piraino-Pecile; Rubini Morpurgo Elena; Lea D'Orlandi; Fides D'Orlandi; Emma Forni di Udine; Laetitia de Prato di Villasantina e Noemi Nigris di Fagagna, membri; nonchè i signori Chino Ermacora, segretario, e comm. Ugo Zilli, economo.

Il Comitato, dopo uno scambio di idee, deliberò di concorrere alla Mostra con la ricostruzione di due interni friulani caratteristici: il focolare e la cucina, che si possono giustamente considerare il regno della donna e, quindi, il sacrario dei domestici affetti e dei più cari ricordi. Tali ambienti, pur ispirandosi alla tradizione, avranno una intonazione moderna, quale, del resto, amano tuttora conservare molte famiglie nostre, sia nelle ville di campagna che nelle stesse case di città.

Discusse inoltre l'opportunità, oltre alla «Cucina Friulana» di vivificare la Mostra del Friuli, con l'esposizione di «maniquins» dei varii e pittoreschi costumi della nostra regione: di Aviano, della Carnia, del Val Canale ecc. ecc.; e con l'esposizione delle tanto pregiate e ricercate produzioni di merletti, la lavorazione dei quali è con assai cura trattata in varii luoghi del Friuli (citiamo Fagagna ad esempio) ed in quello d'Idria, merletti questi conosciuti in tutto il mondo.

L'arredamento della «Cucina» sarà affidato alle Ditte che così onorevolmente parteciparono alla costruzione della cucina-osteria di Conegliano, di cui s'è occupata largamente la stampa italiana, sicchè il Friuli apparirà, nella Mostra Romana, come nel 1911, con gli interni che meglio caratterizzano l'animo del suo popolo e la poetica bellezza delle sue tradizioni.

Il Comitato, a cui il Sen. Morpurgo porse i più vivi ringraziamenti e offerse tutto il suo autorevole appoggio, s'è posto alacremente ed entusiasticamente al lavoro.

Pel centenario Voltiano

Una imponente adunata a Como dei postelegrafonici fascisti

E' stato in questi giorni definitivamente concretato ed approvato da S. E. Ciano il programma delle varie manifestazioni Voltiane a Como in occasione del Concorso Internazionale di Telegrafia pratica e Gare Nazionali di aviamento postale (che avranno luogo dal 29 corr. all'8 sett. p. v.); della riunione del Comitato Consultivo Internazionale delle Comunicazioni telefoniche a lunga distanza; e del Congresso Internazionale di telegrafia e di telefonia scientifica cui parteciperanno i rappresentanti di circa 20 nazioni Estere. In occasione di tali manifestazioni il Segretario Generale dell'Associazione Nazionale dei Postelegrafici Fascisti, sig. Alessandrini, ha indetto nei giorni 7, 8, 9 settembre l'Adunata Nazionale dei Postelegrafonici Fascisti, Italiani.

In quei giorni si concentreranno a Milano e Como i Segretari di tutte le Sezioni d'Italia dell'Associazione (Personale di ruolo, delle Ricevitorie e Telefonici) recando ognuno il proprio gagliardetto.

Si prevede perciò un ammassamento di circa 300 gagliardetti.

Nell'occasione saranno benedetti ed inaugurati a Como circa 70 Gagliardetti delle Sezioni d'Italia.

Per informazioni e schiarimenti rivolgersi presso la Segreteria Sezionale.

Circa le rinnovazioni dei consigli delle Congregazioni

Ogni nomina sospesa

Il Prefetto del Friuli comm. avv. Iraci, ha diramato ai Podestà, e ai presidenti delle Congregazioni di carità della Provincia la seguente:

« E' stato proposto il quesito se nella imminenza della preannunziata riforma della costituzione organica delle Amministrazioni delle Congregazioni di Carità, debbasi o meno provvedere alla rinnovazione generale o ordinaria, per compito quadriennio, dei componenti delle Congregazioni di Carità medesimi attualmente in carica, rinnovazione che a norma delle vigenti disposizioni della legge 17 giugno 1926 numero 117 e del Reg.to 5 novembre 1891 N. 99 dovrebbe aver luogo entro il 31 dicembre del corrente anno.

Essendo in corso provvedimenti legislativi che verranno a regolare tale materia, si prega le SS. LL. di disporre che sia, fin da ora, sospesa ogni nomina dei componenti delle Congregazioni di Carità, sia in conseguenza della rinnovazione generale e ordinaria delle Amministrazioni sia che trattasi di rinnovazione parziale o surrogazione da qualsiasi causa determinata.

Beneficenza a mezzo della "Patria"

RIFUGIO BAMBIN GESU'. — In morte della co. Teodolinda Petreio: Famiglia co. Agricola Bosano 50; Alfonsina Levi Bellezza 25.

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte di Maria Angeli: Rachele Fuchir Nicoloso 10.

CASA DI RICOVERO. — In morte di Toniutti Antonio di Artegna: Giuseppe Toniutti cartolaio 20 — della co. Teodolinda Petreio: gr. uff. Silvio Tami 10.

Note di statistica udinese

Il comune di Udine, seguendo l'esempio di molte altre città d'Italia, ha compilato un Bolletino statistico mensile, il cui primo numero, riferentesi al mese di luglio scorso, è uscito proprio di quest igiorni. Trattasi di una compilazione ufficiale, e senza alcuna illustrazione alle cifre e alle tabelle statistiche che s riferiscono si può dire a tutta l'attività cittadina.

Spigoliamo qualche dato fra quelli che crediamo possano interessare i lettori:

La *popolazione* al 1. luglio era di 62016 (presente) e 56821 (residente).

L'ultimo censimento del dicembre 1921, portava presente una popolazione di 58831 abitanti, e residente 52635.

Come si vede, un bel aumento.

Sempre in tema di movimento demografico, durante il luglio si ebbero 22 *matrimoni*, dei quali (a titolo di curiosità) 2 vedovi e vedove (spes ultima dea!) e 1 fra vedovi e nubili.

Le *nascite* furono 81, di cui 68 legittimi e 13 illegittimi.

Naturalmente fra i primi eccedono... le femmine: 38, contro 30 maschi. Vi furono poi 2 nati morti, 3 aborti e un parto doppio.

I *morti* furono 95, e anche qui le femmine sono più fortunate e non poteva essere altrimenti dato il vecchio adagio friulano, quello che tira in ballo i gatti e altro. Morirono 44 femmine contro 51 maschi. I morti del comune furono 61 quelli appartenenti ad altri comuni 34.

La maggior mortalità si riscontra fra i vecchi da 60 a 79 anni, in numero di 21, quindi fra i bambini da un mese ad un anno, 16; fra i 40 e i 59 anni 15, e fra i 30 e 39 anni 12.

Per tubercolosi polmonare morirono 9, e per altre forme 6, in totale 15. Anche l'*Emigrazione* presenta dei dati interessanti: immigrati a Udine 90 (le femmine sempre in maggioranza! 47 contro 43 maschi. Emigrati 231 di cui 21 per l'estero.

La guarnigione residente a Udine è di 2652 uomini.

Sempre in rapporto ai dati demografici, il bollettino, informa che *negli ospedali* entrarono durante il mese 429 ammalati, e ne uscirono 371 perchè guariti, e 43 perchè morti. Nell'*Istituto* Provinciale degli esposti entrarono 10 maschi e 26 femmine e uscirono 12 maschi e 32 femmine. Nel *ricovero di mendicità*: entrarono 11, e furono dimessi 8. Rimasero in fine del mese 286. Di questi 214 ricoverati sono inabili al lavoro, e 72 sono cronici.

Nelle *carceri* entrarono durante il mese 110 maschi e 27 femmine, uscirono 133 maschi e 22 femmine.

Al 31 luglio, nel triste luogo rimanevano ospiti 209 maschi e 28 femmine.

Durante il mese si ebbero poi 53 *trasporti funebri* a pagamento (dei quali 41 per adulti e 12 per bambini) e 42 trasporti gratuiti (30 per adulti e 12 per bambini).

Delle 95 salme, 89 furono inumate, 5 tumulate, ed una cremata.

Un altro dato che si riferisce alla popolazione e quello dei *bagni*: ne ne furono in totale 5310, di cui 2433 in vasca e 2877 a doccia.

* * *

Interessanti sono pure le note statistiche che si riferiscono all'opera di vigilanza prestata dalle autorità.

Al *Macello* furono sequestrate 2 vacche, un vitello e 2 equini. Furono poi sequestrati 125 chilogrammi di polmone, 350 di fegato e 204 di organi vari. Vennero macellati 963 animali, di cui 63 buoi, 104 vacche, 614 vitelli, 20 equini, 129 suini, 1 pecore, 22 agnelli.

Vennero accalappiati 63 *cani* quattro furono restituiti ai proprietari e 61 uccisi.

Al *mercato* furono visitati 440 bovini, 32 ovini, 725 suini, 380 equini. In totale 1577 animali.

Gli Agenti municipali eseguirono 422 *ispezioni* nei negozi, ed elevarono 49 contravvenzioni, sequestrando 300 chilogr. di frutta ed erbaggi, 40 di pesce, e 30 di carni conservate.

Vennero eseguite altre ispezioni ad alberghi, esercizi ecc. e furono elevate 29 contravvenzioni.

Durante il mese furono costruite 30 *case* nuove per un complessivo di 149 *stanze*. Di queste case, 25 sono civili, 4 operaie, e una colonica.

Gli *incendi* furono due, per un complessivo danno di lire 30.100.

Infine i *disoccupati* furono 588, di cui 234 femmine e 354 maschi. Di questi 362 vennero sussidiati per un complessivo importo di lire 25045.

* * *

Chiudiamo questa rapida rivista di note statistiche rilevando una lacuna nell'interessante bollettino del comune. Quello cioè che si riferisce ai dati statistici sui prezzi e al movimento degli affari, ramo questo di statistica non solamente molto utile ma anche molto interessante.

Consorzio per le ferrovie Udine-Mortegliano-Castions e Palmanova - Codroipo

Convocati dal Commissario Prefettizio, rag. Attilio Migliorini, si sono ieri sera riuniti negli uffici della Amministrazione Provinciale di Udine i podestà di Udine, Mortegliano ecc. rappresentanti dei Comuni interessati nel Consorzio per le ferrovie Udine Mortegliano, Castions di Strada e Palmanova, Codroipo. Fungeva da segretario il rag. Antonio Piacentini.

Il Commissario Prefettizio rag. Migliorini, annunciando la legale costituzione del Consorzio, diede lettura dela reazione sull'opera da esso svolta.

L'Assemblea del Consorzio nello approvare tale relazione, su proposta del cav. uff. De Lorenzi, votò all'unanimità un ordine del giorno: «Di plauso per l'opera attiva, intelligente e solerte svolta dal Commissario Prefettizio rag. Migliorini che è stato la forza di propulsione, nel risolvere la questione annosa di liquidazione delle espropriazioni e l'animatore dell'avvenuta costituzione legale del Consorzio».

L'Assemblea ha poi proceduto alla nomina del Presidente del Comitato nel Podestà del Comune di Udine, e dei due membri della Deputazione Consorziale nei Podestà dei Comuni di Palmanova e Codroipo.

Il cessante Commissario Prefettizio, rag. Migliorini trasmettendo i poteri alla nuova Amministrazione porse il suo saluto di commiato beneaugurando all'avvenire del Consorzio.

Comitato Piccole Industrie

Concor. a premio per una monografia

Il Comitato Friulano per le Piccole Industrie comunica che l'Ente Nazionale per le Piccole Industrie di Roma ha stabilito di indire tra i laureandi degli Istituti Superiori di Scienze Economiche e Sociali dell'anno accademico 1926-27 e tra i laureati entro l'anno 1927, un concorso a premio per la estensione della migliore Monografia sul seguente argomento: *«l'Organizzazione Commerciale e Creditizia della Piccola Industria e dell'Artigianato.»*

La Monografia dovrà essere inviata alla Presidenza dell'«Ente Nazionale per le Piccole Industrie», in Roma — Piazza Cavour 34 — non oltre il 31 Dicembre 1927 e dovrà essere contrassegnata da un motto di due parole ripetute su ciascun foglio.

Per qualunque spiegazione e per avere copia del Bando di Concorso gli interessati sono pregati rivolgersi alla Segreteria del Comitato Friulano per le Piccole Industrie, in Udine, Piazza Vittorio Emanuele, N. 5 (Loggia S. Giovanni).

A PROPOSITO DI UNA PROTESTA

Riceviamo: in merito alla protesta del sig. L. C. apparsa ieri sulle colonne di questo giornale circa il cattivo funzionamento dello Spaccio Privative di via Aquileia, il sig. Silvio Virgigli, che gestisce pure una rivendita in via Aquileia al civico N. 36, ci tiene a far noto che la protesta di cui sopra si riferiva allo spaccio di Porta Aquileia e più precisamente a quello sito nei locali del «Bar Friuli».

Tanto per evitare equivoci.

Cronaca mesta

Funebri solenni

Ieri mattina, in forma imponentissima seguirono i funebri della compianta signora Teodolinda Giacometti ved. co. Petreio, spentasi mercoledì nelle prime ore pomeridiane all'età di 76 anni.

Una folla numerosissima accorse per porgere alla lacrimata salma l'estremo reverente saluto.

Il corteo mosse dall'abitazione dell'Estinta, sita in via Aquileia 44, dirigendosi verso la vicina parrocchiale del Carmine. Lo aprivano le insegne religiose seguite da larghe rappresentanze del Rifugio Bambin Gesù; dell'Istituto Micesio; delle Scuole Professionali Femminili di Via Grazzano; della Sezione Combattenti di San Lorenzo; dell'Istituto San Vincenzo; della Pia Unione delle Madri Cristiane; dell'Ordine dei Terziari Francescani.

Indi il carro delle corone, fra le quali notammo quelle inviate dal nipote Renato Giacometti; dai nipoti Zatti Cavazzana; dai nipoti Toniatti; dai coloni; da Zaccaria alla sua padrona; dalla famiglia Tellini; da Maria alla sua benefattrice. Preceduto dal numeroso Clero, seguiva poi il carro funebre trainato da quattro cavalli. Sulla bara posava una magnifica palma, gentile omaggio dei nipoti Cassi.

Accompagnavano le compiante spoglie i nipoti e largo stuolo di congiunti.

Dopo le solenni esequie celebrate con accompagnamento d'organo, il mesto corteo riprese il cammino onde accompagnare la Salma all'Estrema dimora.

Ai nipoti, ai parenti tutti, colpiti da così grave lutto, vive condoglianze.

DECESSO

A Ober Fella presso Hermagor (Carinzia), dopo breve malattia, spegnevasi il signor Giorgio Wernitznig, fratello dell'egregio signor Bepi proprietario dell'Albergo «Manin» e padre del signor Pietro proprietario del Ristorante «Ancora d'Oro».

La luttuosa notizia ha prodotto dolorosa impressione fra gl'innumerevoli amici del fratello e del figlio dell'Estinto.

Al sig. «Bepi», alla sorella signora Maria vedova Moderndorfer, al figlio e agli altri congiunti colpiti da sì grave lutto l'espressione vivissima della nostra compartecipazione al loro dolore.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

(dal 23 al 25 agosto)

Nati: maschi 8, femmine 5. Totale 13.

Pubblicazioni di matrimonio: Renato Basso mur. con Mad. Salguez cas. — Angelo Coiutti mug. con Maria Barbini cas. — Stefano Padernig mecc. con Elda Masolini cas.

Matrimoni: Filipponeri Spanò imp. con Eugenia Marian, cas. — Giov. Tramontini con Iolanda Bulfoni cas.

Denuncia di morte: Enrico Variola fu Luigi di a. 58 mug. — Meneglio Giochiatti Anna fu Ant. di a. 37 casalinga — Giacomelli Petreio nob. Anna fu Franc. a. 75 civ. — Olindo Canlarutti di Val. mesi 13 — Paolina Zaliani di Santo a. 30 sarta.

MORTALE DISGRAZIA

Mentre dorme viene investito da un camion e muore

Ieri sera all'Ospedale militare moriva in seguito a frattura della cassa toracica il soldato Cosimo Pignalaro.

Egli era stato trasportato nel mattino da Castions di Strada ove si trovava.

Mentre dormiva in mezzo ad una strada di campagna, durante la notte era stato investito in pieno da un camion che gli era passato sopra. Appena accortisi i conducenti gli prestarono le prime cure e quindi, appena fattosi giorno provvedero al suo trasporto all'Ospedale Militare.

Ferito da un colpo di rivoltella

Veniva ieri ricoverato all'Ospedale Militare il soldato Enrico Fares del 23o artiglieria di stanza a Codroipo.

Nel mattino mentre si trovava in camerata vicino ad un commilitone, rimase colpito da un proiettile di rivoltella al piede sinistro. Il compagno teneva l'arma in mano e credendola scarica stava pulendola. I sanitari giudicarono il Fares guaribile in una ventina di giorni.

MANGIA... E NON PAGA

Il falegname Sante Bianchi fu Vittorio di anni 36 abitante in via Sutti ieri sera si portava nella trattoria «Ai Montenegrini» in via Paolo Sarpi, gestita dal sig. Francesco Cossio, mangiava abbondantemente, quindi cercava di filare, portandosi sotto il braccio anche un vestito di proprietà di una domestica.

Venne però scoperto, fermato e consegnato a due carabinieri i quali lo accompagnarono gentilmente fino alla loro caserma di Porta Gemona, dove il Bianchi venne trattenuto in arresto.

FURTO DI UN BICICLETTA

Il sig. Giovanni Pellizzari fu Giuseppe abitante in via Zorutti 10 denunciò ieri sera alla locale R. Questura il furto patito, a mezzo d'ignoti, di una bicicletta e di un paio di scarpe.

I non graditi ospiti penetrarono per la porta d'accesso a mezzo di chiavi false.

E DI UNA MACCHINA DA SCIVERE

Il sig. Giovanni Zanini che ha lo studio in via Mazzini 1 ebbe la sgradita sorpresa di non trovare più nel suo ufficio la sua macchina da scrivere «Remington» portabile, del valore di lire 1400.

Egli ha elevato dei sospetti a carico di un giovane il quale è stato arrestato.

COMITATO PER L'ORATORIO FRANCESCANO

Il Comitato avverte i sottoscrittori che ancora non avessero ritirato dalla cassa della Banca Cattolica la rispettiva quota di rimborso (lire 25), che il 10 settembre p. v. le quote stesse saranno ritenute lasciate a disposizione del Comitato e come tali devolute a scopo benefico.

PER GLI AVANGUARDISTI

Sabato 27 c. m. alle ore 18 precise adunata di tutti gli avanguardisti iscritti alla sezione di Udine nella sede in via Beato Odorico da Pordenone per comunicazioni.

La manifestazione ippica dei Cosacchi al Campo Sportivo Moretti

Con l'intervento di numeroso e scelto pubblico fra il quale notavasi anche autorità e numerose signorine si svolsero brillantemente ieri sera le annunciate evoluzioni ippiche dei cavalleggeri Cosacchi del Kuban.

I numerosi e difficili esercizi furono svolti con vera valentia sì da riscuotere continui calorosi applausi.

L'ultimo esercizio consistette nel premio di una corsa fra sei cosacchi rappresentanti sei signorine udinesi. Il primo premio consistente in una ricca bomboniera in argento cesellato è stato vinto dalla gentile signora Maria Mariano.

Estratto di sentenza. — In nome di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia, il Pretore del Mandamento di Udine ha pronunziato la seguente

SENTENZA

nella causa penale contro Zaghis Giovanni fu Flaminio di anni 32 negoziante in generi alimetari di Udine, Via Grazzano 42, libero-presente, imputato del delitto previsto dall'articolo 22-48 R. D. 15 ottobre 1925, N. 2033 per aver posto in vendita olio di semi, miscellato con olio di pura oliva il 6 maggio 1927. In esito all'odierno pubblico dibattimento, udita la lettura degli atti - Sentito il P. M., la difesa e l'imputato che primo ed ultimo ebbe la parola. P. Q. M. Visti gli articoli 422 C. P. P.; 429 C. P. P.; 417 C. P. P. 22-49 Regio Decreto 15 ottobre 1925 N. 2033 59 C. P. P. dichiara Zaghis Giovanni responsabile di vendita colposa di generi sofisticati come gentili e come tale lo condanna a lire 250 di multa, spese di causa, tassa sentenza, confisca olio.

Ordina che questa sentenza venga integralmente pubblicata sulla «Patria del Friuli» e nel «Gazzettino» di Venezia a spese dello Zaghis entro 10 giorni dal suo passaggio in giudicato.

Udine li 21 luglio 1927 anno V.

Il Pretore f.to *Sanesi*

Il Cancelliere f.to *Aita.*

Per estratto conforme, li 11 agosto 1927.

Nel mondo degli affari

CURATORI DEFINITIVI

Il Tribunale Civile e Penale di Udine ha nominati a Curatori definitivi: del fallimento Tullio Buratti il curatore provvisorio avv. Arturo De Monte; del fallimento Pietro Alberti da Fagagna il curatore provv. avv. Raffaele Berghinz; del fallimento Felice Beverina il curatore provv. avv. Luigi Fenzi; del fallimento Giovanni Mauro il curatore provv. avv. Giovanni Batt. Maroè; del fallimento Ciccan a Magnone il curatore provv. avv. Cesare Sandri.

APERTURA D UNO SPACCIO per operai a Fiume Veneto

Si è costituita in Fiume Veneto la Società Anonima Coop. «Circolo Operai del Cotonificio Veneziano di Fiume Veneto» allo scopo di acquistare all'ingrosso e rivendere al minuto generi di consumo, con quote di L. 100 ciascuna. fra gli operai dello Stabilimento di Fiume Veneto della Soc. An. Cot. Veneziano.

Il Consiglio di Amministrazione è composto di sette membri che restano in carica due anni, da un Presidente e un vice presidente. Gli utili vanno ripartiti: il 30 per cento al fondo di riserva, il 40 per cento al capitale sociale, il 30 per cento a disposizione del consiglio d'amministrazione: gli utili però da distribuirsi al capitale sociale non possono oltrepassare il 60 per cento sugli importi versati.

NUOVA LATTERIA A MONTEAPERTA

I signori Blasutto Giovanni fu Stefano detto Fros, Blasutto Giuseppe fu Giovanni detto Pascut, Blasutto Giuseppe fu Paolo detto Carnes, Blasutto Virgilio di Paolo detto Mican, Carloni Luigi di Luigi, Cobai Daniele fu Giovanni, Debellis Giovanni fu Giuseppe detto Longan, Nicotra Francesco di Matteo, Pascolo Giuseppe fu Giuseppe, Pascolo Mattia fu Giovanni detto Corinaz, Zussino Mattia fu Pietro detto Duovigh tutti di Monteaperta di Platischis, costituirono una Società Cooperativa Anonima colla denominazione «Latteria Sociale Turnaria S. Michele in Monteaperta» con sede in Monteaperta di Platischis avente per oggetto la lavorazione del latte prodotto nelle stalle dei soci e la ripartizione in natura dei prodotti derivanti dalla trasformazione del latte lavorato dalla latteria.

La durata della Società è di cinque anni e potrà venir prorogata.

SCIOGLIMENTO DI SOCIETA'

L'Assemblea Generale della Società Cooperativa di Consumo di S. Giorgio Richinvelda ha deliberato lo scioglimento della Società ed ha nominato a liquidatori i signori: Luchini cav. Edoardo, Luchini Carlo e Zannier Mario.

***

L'Assemblea Generale dei soci della Cooperativa di Consumo di Prodolone (S. Vito al Tagliamento) decise lo scioglimento della Società medesima, e nominò quali liquidatori i signori Benvenuto Pietro, Cecco Osvaldo, Benedetti Francesco.

***

L'Assemble Generale dei soci della Cooperativa Elettrica Intercomunale di Cassacco, Società Anonima Cooperativa per azioni sedente in Cassacco, ritenuto essere venuto meno lo scopo per il quale la società era sorta ha deliberato lo scioglimento anticipato della Società stessa.

Mercati di Udine

Cereali — frumento da 104 a 112, granoturco giallo da 91 a 93, granoturco bianco da 90 a 92, cinquantino da 75 a 78, segala da 80 a 82, avena da 80 a 82, orzo da pilare da 80 a 82.

Foraggi — fieno dell'alta I. qualità da 26 a 28, II. qualità da 22 a 25, fieno della bassa I. qualità da 20 a 24, II. qualità da 13 a 19, trifoglio a 25, erba medica a 26, paglia da 14 a 15, strame scuro da 12 a 15.

Combustibili — legna faggio da 13.50 a 14, legna miste da 10.50 a 12, stanghe, da 10 a 11.

Frutta e verdura — Pere da 100 a 250, susini da 60 a 80, uva da tavola da 200 a 230, pesche da 100 a 300, limoni da 10 a 15 l'uno, fagioli da 50 a 150, fagiolini da 100 a 200, patate da 30 a 35, cipolla da 50 a 60, pomodoro da 30 a 50, insalata da 100 a 130, fichi da 80 a 120, zucche da 50 a 60.

Pollerie a peso vivo: galline da 8 a 8.50, polli da 9 a 9.50, oche da 5 a 5.50, anitre da 6.50 a 7, tacchini da 7.50 a 8, conigli da 3 a 3.50.

La Conca di Sauris meta del Convegno dell'Alpina

Abbiamo pubblicato ieri del convegno dell'Alpina Friulana a Sauris. Ecco qualche cenno sulla meravigliosa conca che visiteranno i congressisti, cenno che desumiamo dalla Guida della Carnia, edita dalla benemerita Alpina Friulana.

Sauris e la vallata dell'alto Lumiei, dov'esso si trova, formano uno degli angoli più interessanti della Carnia. Il paesaggio bellissimo ha conservato un po' del carattere primitivo, e sopra tutto buona parte del suo magnifico rivestimento forestale, che la mancanza di strade rendeva finora difficile e costosa utilizzazione. Un'altra attrattiva proviene dalla circostanza che Sauris è una sporade linguistica ed etnografica tedesca circondata d'ogni intorno di genti italiane, e per giunta, grazie al suo naturale isolamento, una fra quelle che meglio han conservato idioma, costumi, tradizioni e tipo.

Il territorio del Comune di Sauris, esteso a 40.4 chilometri quadrati, si spinge al N.E. sin oltre il monte Mslins; al Nord sino alle cime dei monti Pieltinis e Novarsa, al S. sino al corso del Lumiei, tra i confluenti dei rii di Pezzacucco e di Novazza, ad E. e ad O. fra i corsi di questi due rii. La sua popolazione sale a 832 persone, divise in tre frazioni: Sauris di Sotto (m. 1212), con 340 abitanti; Sauris di Sopra (m. 1363 la chiesa, metri 1380-1400 il paese) con 317 abitanti, e Lateis 1226 metri con la Maina con 166.

Donde provengono i Saurani, e quando siano venuti ad abitare in codesti luoghi, non è possibile ora di sapere in via positiva, e non è facile di dedurlo in via d'induzione. Giudicando dal dialetto e anche dalle leggende, dagli usi, ecc., esse dovrebbero essere oriunde da qualche vallata del Tirolo e dell'Alta Carinzia (Pusteria, alta valle della Drava) e dovrebbero aver presa dimora fra noi in pieno medio evo, forse favorite da qualcuno dei patriarchi tedeschi.

Il più antico documento finora noto, che si riferisce a Sauris, risale al 1280 ed è un atto col quale Avardo figlio di Rayprelo di Socchieve, riconosce di aver in feudo, oltri altri beni, «unam airam de spareveriis in contrada de Sauris». Dunque a quel tempo, se si alevavano sparvieri (per le cacce), doveva essere abitata; il che la conferma anche un documento di poco posteriore, cioè del 1306, in cui si parla di una Villa de Plazas (Plaz, d'onde la famiglia Plotzer), in loco qui dicitur Sauras, come in altro del 1328, dal quale risulta che in quell'anno la primitiva cappella di S. Osvaldo re di Nortumbria era già convertita in chiesa.

Nel medio evo Sauris fu meta di uno dei frequenti santuari dell'epoca, venerandosi lassù un pollice di S. Osvaldo, che taluno vuole portato da un milite carnico, altri da un cacciatore tedesco, mentre tutti si accordano nel ritenere che tale reliquia si trovi lassù da parecchi secoli. Onde copiose indulgenze più volte largite da autorità ecclesiastiche a chi compisse il pellegrinaggio certamente faticoso. E la frequenza crebbe specialmente dopo il 1348, e continuò con certe alternative, notevole per tutto il secolo XVIII; dopo il 1848 andò sempre più decinando. Nel 1364 la chiesa di S. Osvaldo di già aveva curato, anzi forse già parroco, come risulta da un documento del 1470, col quale si deferisce al popolo la celebrazione di questo, accennando a vecchie consuetudini. Però, mentre dapprima il parroco risiedeva a Sauris di Sopra, dal 1650 la sua sede venne trasportata a Sauris di Sotto.

Il territorio di Sauris è in complesso fertile quanto a natura del suolo ma la produttività ne è limitata dal clima. La zona per la maggior parte è prativa o boschiva, mentre la parte coltivata (a frumento, segala, orzo, fagioli, fave e patate) è minima e si limita ai pressi delle abitazioni. Gli abitanti vivono dell'agricoltura, della pastorizia (vi sono 600 capi di bestiame bovino e 3 latterie sociali), dei boschi. Vi sono 4 segherie e 5 mulini. Scarsa vi è l'emigrazione temporanea. I saurani sono buona gente, cortese, ospitale, religiosa, morale. Le donne sono trattate bene e attendono quasi esclusivamente ai lavori domestici. Contarono, fra essi parecchie persone notevoli, quasi tutti sacerdoti e professori nel seminario di Udine. Hanno alto senso patriottico; nell'ultima guerra si comportarono eroicamente.

Sauris di Sotto è collocata in bellissima posizione alla sommità di un magnifico terrazzo uniformemente inclinato. La chiesa, costruita una prima volta nel 1361, poi rifatta a più riprese, è dedicata a S. Osvaldo, di cui conserva in una teca la menzionata reliquia. Vi campeggia una bella e grande pala lignea gotico-tedesca della metà del cinquecento (probabilmente opera di Michele da Brunico), con S. Osvaldo e gli apostoli Pietro e Paolo al centro, la Pietà in basso, scene della vita della Vergine sulle portelle. Notevoli parecchi arredi sacri e i documenti dello archivio.

Sauris di Sopra è congiunto a Sauris di Sotto dalla nuova rotabile (tre quarti d'ora). La chiesa, di stile gotico del XV secolo, sorge una trentina di metri più in basso del paese chiesa del Friuli, ed una delle più alte del Veneto. La costruzione è armonica e pittoresca. Nell'interno si ammira un altare intagliato in legno, di assai fine lavoro rappresentante in basso rilievo l'ultima Cena; nella predella le scene del serpente di bronzo e della Madonna nel deserto; sugli sportelli, all'interno l'ingresso a Gerusalemme e l'orazione dell'Orto, all'esterno, l'Annunciazione. La pala, gotico-tedesca è probabilmente di Michele di Brunico, porta in basso la data 1551. Di contro vi è un altare barocco di legno dorato. Tutti i gruppi di abitati saurani, come pure gli stessi fienili e casolari, isolati, sono assai pittoreschi per le loro caratteristiche strutture o sovrastrutture in legname. Tutti sono coperti di scandole, per la grande quantità di neve che cade nei lunghi mesi invernali. Sauris ha un paesaggio grandemente chiuso e che non offre adito a panorama molto vasto, ma presenta molte attrattive per un certo assetto primitivo e romito, per la fittezza quasi misteriosa de' boschi che rivestono le profonde vallate del Lumiei e dei suoi tributari, per il verde fresco e vivace della sua Alpe (Olbe), e dei suoi immediati dintorni, per la magnifica chiostra cacarea, dominata dalla svelta Bivera, che incornicia la conca O. e S.O. Con l'apertura della nuova strada, può divenire una ricercata stazione climatica.

CORRIERE GIUDIZIARIO

IN TRIBUNALE

Presidente: cav. uff. Zozzoli — Giudici: avv. cav. Orsi; avv. Valdemarca — P. M. avv. Alborghetti.

LE FURIE DI UN PREGIUDICATO

Demmo notizia l'altro giorno delle furie del pregiudicato Alberto Cuttini fu Giuseppe di anni 28, macellaio, il quale entrato nell'osteria gestita dalla signora Angela Dell'Arta, situata in piazzale G. B. Cella, pretendeva gli fossero somministrate gratuitamente delle bevande alcooliche. Al rifiuto ottenuto cominciò a mandare all'aria ogni cosa, minacciando e pronunciando anche delle frasi offensive contro il Duce. Anche contro gli agenti della Questura gridò e usò dei modi inurbani. Perciò ieri egli comparve dinanzi ai Giudici per rispondere de' reati di offese al Capo del Governo, violenza agli agenti della forza pubblica con la recidiva specifica e reiterata.

Egli si scusa col dire che era ubriaco e che nulla ricorda di quanto avvenne. Il Presidente però, sentite le parti lese, il P. M. e la difesa, condanna il Cuttini a mesi 11, giorni 15 con un sesto di segregazione cellulare e lire 600 di multa, tassa, spese sentenza.

DOMESTICA POCO FEDELE

Per avere il 7 luglio 1927 scassinato un cassetto e rubati degli oggetti di valore che ivi si trovavano in danno della signora Lola Colonna, la domestica L. E. G. di Antonio di anni 17 nata e residente a Vazzola, malgrado le sue proteste d'innocenza, venne condannata a mesi 6 di reclusione, pena sospesa per 5 anni e la non iscrizione.

PER VIOLENZA CARNALE

Il giorno 11 luglio c. a., a Precenicco, tale Giuseppe Mectto fu Luigi d'anni 36 da Latisana, tentava violentare tale Luigia Lessio. Dopo averla minacciata mentre si trovava in campagna, la seguiva anche quando essa si rifugiò in casa, seguendola fino in cucina dove ebbe a cagionarle delle lesioni dichiarate guaribili in sei giorni.

Comparso ieri davanti al Tribunale, egli si scusa dicendo che quel giorno era ubbriaco e afferma di nulla ricordare.

Viene però condannato a mesi due di reclusione per minaccie e lo assolve dalle altre imputazioni per remissione di querela.

PER FURTI QUALIFICATI

Luigi Buiatti di Vittorio d'anni 19 da Orsaria, il 10 luglio u. s. in Premariacco s'introdusse per una finestra del secondo piano, nell'abitazione di tale Guglielmo Pizzo e lo derubava di un portafoglio contenente 150 lire.

Il giorno dopo tentava un secondo furto con lo stesso metodo, in danno della signora Matilde Scarloto, ma fu scoperto ed arrestato. Comparso ieri davanti al Tribunale egli nega ogni addebito, ma non convince i Giudici i quali lo condannano ad anni 1 mesi 5 e giorni 15 di reclusione, con un sesto di segregazione cellulare.

IL VOLO DI UNA BICICLETTA

Tale Quinto Pecile fu Giuseppe d'anni 25 specialista in furti di biciclette il giorno 14 luglio u. s. si portava a passeggiare nei pressi di Togliano di Torreano. Stanco però di camminare, scorta incustodita in un campo, una bicicletta, l'inforcava e, continuava la sua brava e salutare passeggiata.

Senonchè l'arma benemerita, in seguito a denuncia del contadino Emilio Donati di Giacomo, proprietario del velocipede lo trasse in arresto quale autore.... involontario del furto della macchina.

Comparso ieri in Tribunale. non ricorda bene come stanno le cose, anzi a lui sembra che quel giorno non si mosse neppure da Udine.

Per aiutarlo nelle ricerche e rinfrescargli la memoria, il Tribunale lo invita a trattenersi per sei mesetti in una cella fresca, messa gentilmente dallo Stato a sua disposizione.

CIARLATANI... E BORSEGGI

Tale Leonardo Pellizzetti fu Leonardo d'anni 43 da Zagabria, mentre sentiva una concione tenuta da un ciarlatano sul Ponte di Via Aquileia, sbadatamente metteva la mano in tasca di certa Cornebole Rosa estraendone un biglietto da cinque lire.

Imputato di borseggio, comparve ieri davanti al Tribunale, il quale, malgrado le sue proteste d'innocenza, lo condanna a mesi 6 di reclusione.

In Pretura

Vice Pretore avv. Baldassi — cancell. Aita.

MANGIA E NON PAGA

Antonio Micheli fu Fausto d'anni 28 da Cortona, il 30 luglio u. s. si portava in Lauzacco nell'osteria di Antonio Rizzi, consumava un pranzo di lire 8.50 dichiarando alla fine di trovarsi senza il becco di un quattrino.

Comparso davanti al Pretore egli confessa il suo fallo e viene condannato a mesi due, giorni 10 e 250 lire di multa.

CONTRAVV. AL FOGLIO DI VIA

Per contravvenzione al foglio obbligatorio di via, la farfallina Rosa Rossa di Ermenegildo d'anni 30, nata in Germania e domiciliata a Te.r. fu ieri condannata da Pretore a giorni 45 di reclusione.

IL VOLO DI UN'ANITRA

In danno di Ancilla Coccolo, tale Giuseppe Riva di Raimondo d'anni 19 da Udine s'impossessava di un'anitra.

Egli è confesso. Perciò viene condannato a dieci giorni di reclusione.

ULTIME DI PROVINCIA

PORDENONE

Foot Ball Club

Il Foot Ball Club è convocato dai Fiduciari in assemblea generale straordinaria per questa sera alle ore 21 in prima convocazione e alle 21.30 in seconda con qualunque numero di soci, presso la sala rossa dell'Albergo Centrale, per importanti comunicazioni.

Concerti bandistici

Ieri sera tenne l'ultimo concerto la brava banda del Genio Ferrovieri, perchè in partenza pel ritorno in sede. Rivolgiamo un grazie a tutti i bandisti e al maestro, nonchè al Comandante del Battaglione che seppero allietare la cittadinanza con così applauditi concerti.

La banda cittadina farà la sua prima comparsa sabato sera 3 ottobre.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Le vertenze per gli affitti
L'udienza in Pretura

Nell'ultima udienza tenuta dal Pretore dott. Benale sono state pronunciate le seguenti sentenze in merito alla vertenze per gli affitti: proprietario la ditta De Nardo e Malacart, inquilino Fondi Felice, casa d'abitazione: fitto annuo lire 720. Il Pretore riduce la somma a lire 500 annue.

Sig. Moschini Giovanni per fitto aula scolastica al Comune di Pravisdomini da lire 900 a 800.

Comune di S. Vito per Uffici del Registro e Agenzie Imposte.

Il Comune di S. Vito aveva offerta la riduzione del 10 per cento; gli Uffici pretendevano la riduzione del 20 per cento.

Il Pretore in considerazione del limitato ammontare del fitto annuo e dei lavori eseguiti dal Comune, limita la riduzione come offerta dal Comune del 10 per cento.

Papaiz Antonio e Papaiz Michele, casa d'abitazione, da lire 2000 a lire 1400.

Ragazzo che si ferisce

Ieri mattina venne curato in questo Ospedale per ferita al collo del piede sinistro il bambino Zandotti Antonio di Giuseppe di anni 4 di Braida Bottari (S. Vito al Tagliam.), ferita riportata nel mentre stava giocando con un coltellaccio che gli cadde accidentalmente sopra il piede. Guarirà in una decina di giorni.

Cronaca d'oro

Nuove offerte ricevute in memoria della defunta signora Businello Giuseppina ved. Moruzzi: Alla Colonia Marina: Alberghetti Giovanni lire 20 — Nigris ing. Giacomo 10 - Vivalda Giuseppe 15 — Gualtieri dott. Luigi 10. — Al Patronato Scolastico: Friso Giuseppe L. 5 — Amalia Alessio Springolo 5.

SACILE

R. Scuola maestre giardiniere

Nel prossimo ottobre si riapriranno le lezioni nella Regia Scuola di Metodo di Sacile, che ora conta tre anni di vita. Essa vuole formare le maestre-madri, ed oltre a dare alle frequentanti una buona cultura che può loro giovare al governo della casa, scientifica, letteraria, pedagogica, pratica, conferisce, alla fine dei tre corsi, il diploma di abilitazione all'insegnamento negli istituti infantili. Dal 1929 in poi la legge severamente esigerà, in detti istituti, maestre regolarmente abilitate.

Per essere ammesse alla Scuola di Metodo occorre possedere la licenza complementare, o di altra scuola media inferiore; se non si possiede tale titolo, avendo compiuto i 14 anni si ha diritto di dare, presso la scuola, l'esame di ammissione, col programma delle scuole complementari meno il francese e la stenografia. Il corso di studii è di tre anni. La tassa per l'esame di ammissione è di lire dieci; la tassa di iscrizione è di lire dieci per ciascun corso; la tassa di diploma è di lire sei. Ogni alunna del secondo corso è tenuta, per legge, al pagamento di una tassa di lire cinquanta per l'incremento della biblioteca, la quale resta a disposizione delle alunne stesse durante tutto il loro corso di studii.

L'on. Ministero della P. I., per incrementare le Scuole di Metodo, oltre ad esigere dalle alunne delle tasse veramente esigue, ha ottenuto dal Ministero delle Comunicazioni una riduzione ferroviaria sugli abbonamenti, per le alunne delle R. Scuole di Metodo.

Ai primi di ottobre si aprirà una sessione di esami di ammissione alla Scuola: domande e documenti possono essere inviati fino da ora alla Direzione, e fin ora si intendono aperte le iscrizioni anche per le giovinette che posseggono il titolo di studio.

Derubato mentre giocava alle bocce

L'impiegato sig. Alfonso Centazzo fu Luigi, di anni 69, aveva momentaneamente deposta la giacca sopra una sedia presso la «Ghiacciaia» in Maniago, per giocare alle boccie. Tornato a riprenderla constatò la scomparsa del portafoglio contenente 15 lire e vari documenti.

Il Centazzo non ebbe altra soddisfazione che di denunciare il borseggio patito ai Carabinieri i quali iniziarono attive indagini.

PORCIA

La solenne inaugurazione del Monumento-Asilo

Domenica 4 settembre avrà luogo in Porcia la inaugurazione dell'Asilo Monumento, con l'intervento delle maggiori autorità della Provincia. Hanno assicurato fin d'ora l'intervento il R. Prefetto, l'on. Pisenti, oratore ufficiale e il vescovo di Concordia.

SAN PIETRO AL NATISONE

BENEFICENZA

Il sig. Clemencig Zoilo da Vernasso, ha offerto lire 400 alla Congregazione di Carità di S. Pietro per la morte del signor Clemencig Giovanni; il sig. Mulig Attilio la somma di lire 10.

PORPETTO

Rubano un maiale

La notte decorsa ignoti ladri penetravano in casa di certo Giovanni Mengo fu Valentino da Pampaluna in quel di Porpetto, e vi rubavano un maiale.

Il danno subito dal Mengo ascende a lire 300 circa.

PONTEBBA

Il saluto di Pontebba al Battaglione «Gemona»

Il Podestà sig. Arturo Agolzer, ha offerto l'altra sera, nei locali del Ristorante «Alla Spina» un signorile rinfresco agli ufficiali del Batt. «Gemona» che durante le manovre, ebbe a fermarsi costà.

Parteciparono autorità ed altri numerosi invitati.

Il Podestà sig. Agolzer brindò al valoroso Comandante ten. colonn. cav. Botta e a tutto il battaglione.

Il colonnello rispose ringraziando a nome degli Ufficiali e del Battaglione dichiarando che con rammarico lasciano il paese di Pontebba ove dalle autorità e dai cittadini sono stati accolti sì cordialmente e fraternamente. La simpatica riunione si sciolse con acclamazioni agli Alpini e alla città di Pontebba.

TARVISIO

Mostre bovine

Per cura della Sottosezione di Cattedra di Tarvisio d'accordo con la Commissione Zootecnica Friulana, verranno tenute nella prossima primavera, rassegne comunali di animali bovini di razza pezzata rossa (Molltahl), alle quale potranno partecipare tutti i bovini, maschi e femmine, allevati nella zona della Valcanale da Pontebba in su e precisamente nei comune di Fusine in Valromana, Tarvisio, Camporosso, Ugovizza-Valbruna, Malborghetto e S. Lepoldo.

Lo scopo e l'intendimento, delle due Istituzioni più sopra ricordate, è quello di esaminare le condizioni in cui si svolge la zootecnia e di tracciare un più preciso indirizzo di allevamento pel futuro.

Per i migliori soggetti presentati e ritenuti meritevoli dalla giuria, verranno distribuiti dei premi in denaro, medaglie e diplomi.

La Cattedra d'Agricoltura di Tarvisio prega quindi tutte le amministrazioni comunali interessate di coadiuvare la Cattedra nella propaganda, onde rispondano tutti gli allevatori e assicurare un numeroso concorso. Si pregano inoltre i comuni interessati di dare un contributo anche modesto, sia con offerte in denaro, sia con medaglie e diplomi atti ad incoraggiare questa utilissima rassegna.

I partecipanti invieranno la domanda in carta libera, alla Sottosezione di Tarvisio o alla Sezione di Cattedra di Gemona entro il termine che verrà stabilito in seguito. Le offerte in denaro, medaglie e diplomi, verranno inviate alla Sezione di Gemona.

Il programma della rassegna è il seguente:

I. Categoria: Riproduttori femmine

a) Vitelle dell'annata da 6 a 12 mesi; b) Vitelle dai 12 ai 18 mesi; c) Giovenche pregne dai 24 al 30 mesi; d) Vacche di primo parto; e) Vacche dai 4 anni in sù.

II. Categoria: Riproduttori maschi

a) Tori dell'annata; b) Torelli e tori dai 18 mesi in poi.

Il primo premio per ogni soggetto sarà il massimo di lire 50; il II. premio di L. 40; il III premio di L. 30; il IV. premio di L. 20 ed eventuali medaglie e diplomi.

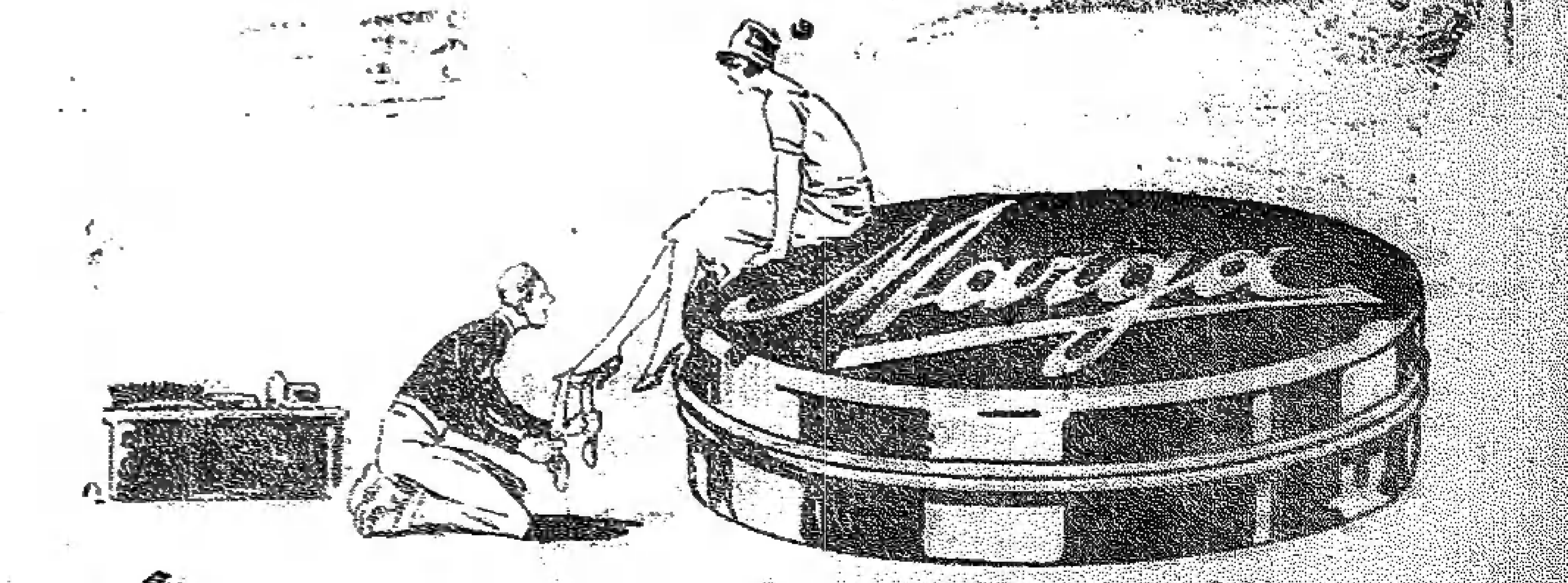
Fiere e mercati bovini della settimana

Lunedì 29 — Azzano X, Palmanova, Tolmezzo, Vittorio.
Martedì 30 — Martignacco, Feltre, Portobuffolè.
Mercoledì 31 — Mortegliano, Oderzo.
Giovedì 1 settembre. — Cervignano, Sacile, Udine, Portogruaro, Vedelago.
Venerdì 2 — Cormons, Gemona, Conegliano, S. Vito al Tagliamento, San Biagio di Callalta.
Sabato 3 — Pordenone, S. Giorgio di Nogaro, S. Giovanni di Manzano, Belluno, Motta di Livenza.
Domenica 4 — Budoia.

Per chi va in villeggiatura

L'Amministrazione de «La Patria del Friuli» assume abbonamenti mensili — ed anche per periodi minori di un mese — a favore di quanti vanno in villeggiatura. — In ragione di lire sei mensili o di centesimi 25 al giorno se l'abbonamento è per una frazione di mese.





Notizie dall'Italia e dall'Estero

L'intesa franco-tedesca è il pilastro della pace universale

Vibrate proteste del delegato francese alla conferenza interparlamentare di Parigi. Il Reno non sarà sgombrato

PARIGI, 25. — Nella seduta del pomeriggio della conferenza dell'unione interparlamentare è continuata la discussione del rapporto sulla attività del consiglio dell'Unione. Il signor Dubert presidente della commissione senatoriale degli affari esteri, dichiara specialmente che per i francesi l'intesa franco-tedesca è uno dei pilastri della pace universale. Egli aggiunge che non è facile di cancellarne in un giorno le traccie della lotta secolare, ma tutto quello che vi è di meglio di ciascun lato delle frontiere cerca di intendersi per costruire il tempio della pace mondiale.

Sale poi alla tribuna il sen. De Jovenel per rispondere al discorso del signor Loebe che questa mattina ha chiesto l'evacuazione del Reno.

— Stamane — dice l'oratore — il signor Loebe sosteneva che bisogna assolutamente dimenticare il passato. Noi non intendiamo ritenere del passato che le sue lezioni, perchè i nostri sguardi devono essere fissati sull'avvenire; ma la vera politica deve preoccuparsi meno dei motivi che delle conseguenze. Perciò l'inchiesta sulle responsabilità della guerra è una cosa pericolosa, quando come recentemente vide che il Reichstag pubblicò documenti ufficiali da cui si rileva che il Belgio ha violato la sua neutralità non si può ricorrere che al verdetto della posterità. La nostra generazione è troppo giovine e non può considerarsi con serenità gli avvenimenti che si sono svolti in questi ultimi anni.

Il signor Loebe dice: «Evacuate il Reno col 1.o gennaio 1928». Ma la occupazione militare del Reno è la sola garanzia stabilita dell'Europa. Se noi evacuiamo il Reno, se fra due o tre anni i pagamenti del Piano Dawes fossero sospesi e se noi trovassimo domani la nostra nuova amica Germania alle prese coi nostri antichi alleati, che cosa resterebbe della amicizia tedesca? Quando si è stati lungo tempo avversari, conclude De Jouvenel, bisogna impegnarsi lentamente nei legami dell'amicizia piuttosto che andare verso nuove rotture. La Francia vuole la pace, ma non intende separare la sua pace da quella degli altri.

La delegazione tedesca risponderà domani al discorso di Jovenel.

* * *

Nella seduta del mattino, il Presidente del Reichstag, Loebe, rispondendo ad un discorso di Poincarè aveva detto in tedesco:

«Due anni fa si sono potuti risolvere, con una intesa, dei gravi problemi. E' da augurarsi che la stessa via sia seguita per tutte le questioni. Briand ha dato prova di coraggio avviando trattative con Stresemann. Tuttavia si ha l'impressione che su questa via dell'intesa vi è una sosta. Troppo spesso si riaprono delle piaghe che avevano cessato di sanguinare. Il segreto delle deliberazioni può destare della diffidenza fra i popoli. Ora le diffidenze sono peggiori dello stesso odio. Le relazioni fra i popoli devono essere pubbliche e la diplomazia segreta deve essere abolita. Il meccanismo della Società delle Nazioni lavora con estrema lentezza. Se voi volete fare qualche cosa per la pace bisogna dapprima dimenticare il passato. Voi non dovete accontentarvi di vane parole. Bisogna cercare di ottenere dalla Francia che al primo gennaio 1928 essa ritiri tutte le truppe che ha sul Reno, tutte le sue truppe, fino all'ultimo soldato».

E l'oratore a questo punto, senza ambagi, accusa Poincarè di aver nociuto all'opera di pace e alla riconciliazione franco - tedesca con la occupazione della Ruhr. Finisce parlando di una «atmosfera avvelenata».

Una parte dei presenti applaudì, altra conservò un senso d'imbarazzo.

L'aviatore Bertaud ha rinviato ancora il suo volo di New York a Roma

NEW YORK, 26. — L'aviatore Lloyd Bertaud ha rinviato la sua partenza per Roma.

Egli nel mattino aveva annunciato come sicura la partenza per la sera. Invece causa le perturbazioni atmosferiche il raid è stato rinviato.

S. E. l'on. Mussolini visita la motonave Saturnia

TRIESTE, 25. — Stamane S. E. Mussolini, accompagnato dai Sottosegretari alla Guerra e alla Marina, generale Cavallero e ammiraglio Sirianni da S. E. Grazioli, dal segretario particolare Chiavolini, dal prefetto comm. Fornaciari e dal comandante della Capitaneria di porto colonnello Marzari, si è recato a visitare la motonave Saturnia della Società Cosulich. Il Duce è stato ricevuto dai commendatori Antonio e Guido Cosulich ed è stato salutato da una entusiastica dimostrazione da parte delle maestranze che lavorano sulla «Saturnia».

S. E. Mussolini ha visitato accuratamente la motonave ed ha manifestato il suo compiacimento.

Si è costituito nella sala del Littorio un Comitato cittadino per promuovere una manifestazione d'omaggio al Duce.

Il comitato ha rivolto un appello agli enti, associazioni, sodalizi, organizzazioni ed a tutti i cittadini affinchè si radunino questa sera alle ore 17.30 in piazza Unità per salutare il Capo del Governo e del Fascismo.

Il presidente di Liberia a Roma

ROMA, 25. — A ricevere stamane alla stazione S. E. il Presidente della Repubblica di Liberia si trovavano fra le autorità anche il Ministro Plenipotenziario Guareglia direttore generale degli affari politici, il cav. Chigi, il comm. Dellisanti, reggente il Governatorato di Roma, il sen. Bacelli presidente della deputazione provinciale, il comandante la divisione e il questore di Roma. Ha reso gli onori una compagnia di metropolitani in alta uniforme. S. E. Grandi ha portato al presidente King il saluto a nome del governo ed il comm. Dellisanti ha augurato il benvenuto all'ospite insigne da parte della città di Roma. Il Presidente della Liberia si è intrattenuto cordialmente colle autorità. Si è quindi formato un corteo composto dalle autorità. Il corteo si è avviato all'Hotel Excelsior dove il presidente risiede, ospite del Governo. S. E. Grandi è stato ricevuto dal presidente King, col quale si è intrattenuto in lungo e cordiale colloquio. Alle ore 11 il presidente della Liberia ha reso la visita a S. E. Grandi a Palazzo Chigi.

Un pranzo d'onore offerto dal governo

ROMA, 26. — Iersera all'Albergo degli ambasciatori ha avuto luogo un pranzo offerto dal governo al presidente della repubblica di Liberia.

Alla fine del pranzo il Sotto Segretario agli esteri on. Grandi ha pronunziato un discorso rivolgendo al presidente della Liberia un cordiale saluto dal capo del governo. Dopo avere ricordato il trattato di amicizia e di commercio che nel 1863 l'ambasciatore D'Azeglio sottoscrisse in nome di S. M. il Re d'Italia con il presidente della Repubblica di Liberia Gerard, Rausom, è stato sempre il pegno di simpatia tra i due paesi, l'on. Grandi ha rivelato come la visita del presidente della Liberia abbia avuto in Italia un'eco di viva cordialità ed ha brindato in onore del presidente della Liberia auspicando una sincera e duratura amicizia fra i due paesi.

Il presidente Ching, nel dichiararsi commosso delle cordiali accoglienze ricevute in questa occasione da S. M. il Re d'Italia e dal governo italiano ha assicurato che il governo e il popolo di Liberia ne avrebbero conservato duraturo ricordo, e vi si sarebbero inspirati nei loro sforzi per condurre la Liberia ad una collaborazione e ad una amicizia sempre maggiore con le grandi nazioni del mondo. Ha quindi rivolto un deferente pensiero a S. E. Mussolini, il capo illustre e geniale per il quale egli nutre la più alta ammirazione e il più profondo rispetto. Il presidente Ching ha chiuso il suo brindisi levando il bicchiere alla salute di S. M. il Re e di S. M. la Regina, dei membri della Real Famiglia, del Capo del governo S. E. Mussolini e del governo italiano e all'avvenire e prosperità della gloriosa nazione italiana.

Le grandi manovre sulle montagne Pistoiesi

La partecipazione della milizia

PISTOIA, 25. — Nel pomeriggio è avvenuto a Pistoia il concentramento della Legione M. V. S. N. Ferrucci di Firenze e della Legione Fedele di Pistoia, per portarsi nella serata a Cireglio dove accamperanno e dove domani mattina saranno passati in rivista dal generale Coralli comandante la Divisione militare di Firenze. Tutti i reparti della milizia compresi i ciclisti, i motociclisti e le autoblindo mitragliatrici al comando del console Pirelli di Pistoia formanti il partito nazionale, prenderanno parte alle grandi manovre nelle montagne pistoiesi unitamente ai militari della divisione di Firenze. Il concentramento è stato presenziato dal comandante della zona della milizia gen. Villoresi che era accompagnato dal Capo di S. M. maggiore degli Albizi. Domani mattina il generale Villoresi sarà a Cireglio per presenziare la rivista e lo svolgimento delle manovre seguendo le esercitazioni dei militari che sono mobilitati per cinque giorni. Nella nottata i militari sono partiti fra le più grandi acclamazioni del popolo pistoiese che ha inneggiato tra

Simpatica dimostrazione

Il Direttorio del P. N. F. ai delegati della Conf. Inter. degli studenti

ROMA, 25. — Ieri sera alla Casina delle Rose ha avuto luogo un banchetto offerto dal Direttorio del P. N. F. in onore dei delegati del Nono Congresso della Confederazione Internazionale degli Studenti e dei partecipanti ai campionati mondiali universitari. Hanno partecipato al banchetto S. E. Turati, il comm. Marinelli, l'on. Starace, l'on. Ricci, l'on. Maraviglia, l'on. Vicco Pellizzari il Principe Balinski presidente della confederazione internazionale degli studenti, il comm. Guglielmotti segretario federale dell'Urbe, il comm. Mazzoleni rappresentante il Governatore di Roma e numerose altre personalità. Erano anche presenti i Componenti l'equipaggio del Cutter Aian. Allo spumante ha preso la parola S. E. Turati il quale ha voluto manifestare i suoi sensi di solidarietà e di adesione ai goliardi. Egli si è augurato che gli studenti che hanno sentito in Roma il palpito dell'Italia nuova, tornino ai loro paesi recando vivo e profondo il ricordo di questi giorni vissuti cuore a cuore, con gli occhi negli occhi, colla gioventù d'Italia. L'oratore ha concluso pregando i rappresentanti degli studenti di tutto il mondo di portare ai loro colleghi il saluto fervido ed entusiastico della giovinezza italiana. Ha poi parlato a nome dei congressisti il Principe Balinski, che ha espresso a S. E. Turati e al Direttorio Fascista i ringraziamenti cordiali degli studenti convenuti in Roma. L'oratore ha concluso levando il calice all'on. Turati, al Fascismo, all'Italia. Paese che, egli ha detto, ispira sempre sensi magnanimi di coraggio, onore, forza, bellezza. Hanno parlato quindi il vicepresidente della confederazione internazionale Mac Adam, e il delegato sportivo della Francia Petitean, che ha avuto parole di fervida ammirazione per l'organizzazione delle gare sportive di cui ha esaltato l'importanza, rilevando come anch'esse possano influire nel campo dei rapporti internazionali. L'oratore ha affermato inoltre che il Governo Fascista è stato il primo governo che ha voluto occuparsi in modo non solo generoso, ma anche meraviglioso, dello sport internazionale goliardico. L'oratore ha concluso inneggiando all'Italia, al Governo Italiano, al Suo Capo e all'on. Turati. Tutti gli oratori sono stati vivamente applauditi e lungamente hanno echeggiato gli eia a all'Italia e al Governo Fascista.

I Campionati Universitari a Roma

ROMA, 25. — L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica: Sono già state prese note le istruzioni per i campionati di atletica leggera. Com'è noto il campionato di foot ball avrà luogo domenica prossima allo stadio nazionale. La scherma e l'atletica leggera il successivo lunedì alla Farnesina ed il tennis nello stesso giorno.

La commissione sportiva internazionale studentesca ha stabilito il seguente calendario delle partite di calcio: domenica 28 agosto Italia e Svizzera — lunedì 29 agosto Austria e Ungheria — giovedì primo settembre incontro per il terzo e quarto posto tra le squadre perdenti dei due incontri già effettuati — domenica 4 settembre incontro finale per il primo posto tra le vincenti dei due incontri precedenti.

Un concerto all'Augusteo diretto da Pietro Mascagni

ROMA, 26. — Il 1.o settembre alle ore 21.30 avrà luogo all'Augusteo coll'intervento di importanti personaggi un concerto diretto dal maestro Pietro Mascagni in onore dei congressisti stranieri universitari. Verrà eseguita una scelta musica italiana e straniera.

L'ultima giornata dei campionati di nuoto

L'intervento degli austriaci

ROMA, 25. — Per permettere ai concorrenti austriaci che non hanno potuto prendere parte alle gare di nuoto della prima giornata di misurarsi con gli italiani e ungheresi, il comitato dei campionati ha accettato la proposta della Federazione italiana di nuoto di far disputare nel pomeriggio alle ore 16 le seguenti gare fra goliardi dell'Italia, Austria ed Ungheria: metri 50; metri 100; metri 400; metri 50 per quattro staffetta artistica di carattere internazionale con la classifica sui primi tre arrivati nelle finali, assegnando ai singoli vincitori rispettivamente punti 3, 2, 1 e nella gara a squadre il doppio punteggio.

La Federazione offre inoltre alla nazione avente il maggior numero dei punti una grande targa. A parità di classifica sarà premiata la nazione avente la migliore classifica individuale.

Domattina avrà luogo a cominciare dalle ore 9 l'ultima giornata dei campioni di nuoto. Si termineranno i tuffi per studenti e studentesse e verranno disputati la staffetta a quattro per 50, la finale di 50 metri nuotata libera e la finale 100 metri sul dorso studenti.

I lavori del congresso universitario

ROMA, 25. — I lavori del congresso universitario internazionale continuano alacremente. Sono state formate varie commissioni per l'esame accurato dei singoli problemi che riguardano gli universitari delle varie nazioni.

Una medaglia per gli aviatori

ROMA, 25. — E' in corso di pubblicazione un decreto del Ministero dell'Aeronautica che istituisce la medaglia al valore aeronautico, la quale equivarrà a quelle altre già in uso nell'Esercito e nella Marina. Un altro decreto si riferisce all'istituzione di una medaglia di benemerenza per imprese aeronautiche.

L'on. Carlantini a Buenos Ayres per la Mostra italiana del Libro

GENOVA, 25. — Stamane col piroscafo Conte Verde è partito per Buenos Ayres l'on. Franco Carlantini che si reca ad inaugurare la Mostra Italiana del Libro a Buenos Ayres.

I CAMBI

VENEZIA, 26. — Ecco le odierne quotazioni dei cambi (prezzi d'apertura): Parigi 71.95 — Londra 89.24 — New York 18.35 — Zurigo 353.90 — Belgio 2.55 (dollari).

Fatti e fattacci del giorno

Disastro ferroviario in Francia

Due vetture in un burrone

15 vittime e 25 feriti

PARIGI, 25. — Una grave disgrazia ferroviaria è accaduta nell'Alta Savoia. Un treno della linea Chamunix-Mer de Glace, è uscito dalle rotaie verso le 17. La locomotiva e la prima vettura, sono precipitate con grande fragore in un burrone. Il convoglio aveva lasciato verso le 16.50 Montenvers e doveva raggiungere a Chamunix alle 17.35. Appena la notizia della catastrofe fu nota, furono organizzati i soccorsi con tutta la celerità possibile, malgrado le difficoltà da sormontare. Il prefetto, l'ingegnere capo della compagnia e varie altre autorità si recarono sul luogo per prendere tutte le misure di salvataggio necessarie. Si contano 15 morti e 25 feriti. Alla partenza da Montenvers per Chamounix il treno era completo. Giunto a circa 250 metri dalla stazione, il convoglio, ad un tratto, prese una velocità inconsueta e nel primo pendio, verso la fine del viadotto, la locomotiva uscì dalle rotaie insieme alla prima vettura facendo una caduta di 40 metri. La seconda vettura non è stata trascinata nel burrone, grazie alla presenza di spirito e al sangue freddo di un soccorso. Il macchinista del treno è fra i morti. Il fuochista lanciato fuori dalla macchina, è incolume.

Per distruggere i peli superflui si fa uccidere dai raggi X

TORINO, 25. — Si ha da Cuneo che la signora Carla Minno Pellutiè di 37 anni, nata e residente a Cuneo, sapendo che nell'Ospedale era stata aperta una speciale sezione radiologica per distruggere i peli superflui, mediante l'applicazione del radio, volle ella stessa provare l'esperimento avendo dei peli che le sgraziavano il viso. Infatti si presentò il 1.o febbraio di quest'anno alla sezione radiologica ove il dr. De Bernardi assicurò alla signora che il sistema non era affatto pericoloso e che in tre sedute i peli sarebbero stati estirpati.

Le prime due sedute non cagionarono alla signora alcun disturbo. Viceversa appena effettuata la terza applicazione, la Minno cominciò a sentirsi un forte dolore di denti e appena rientrata in casa fu colta da improvviso malore: un'arsura alla bocca, vomiti e altri dolorosi fenomeni patologici. Il marito, visto che i dolori continuavano, informò il dr. De Bernardi il quale rispose dicendo che i dolori non provenivano dall'applicazione del radio. Il signor Minno al continuo progresso del male, avvertì il dr. Peano il quale ordinò alla signora dei calmanti i quali migliorarono sensibilmente lo stato della Minno. Però, passati alcuni giorni la terribile azione del radio causò delle gravi ustioni al viso, le quali furono curate dal dott. Peano. Lo stato della signora rimanendo grave, indusse il marito a informare il presidente dell'Ospedale, generale Mirabello, il quale dispose che la signora fosse ricoverata nel detto ospedale gratuitamente. Così, fra miglioramenti e peggioramenti si giunse al mese di giugno e poichè il suo stato declinava sempre più la signora Minno, dopo aver ricorso alle cure radiologiche dell'Ospedale di S. Giovanni, ritornò a Cuneo ove il dott. Malem la sottopose ad un atto operatorio in conseguenza dei terribili progressi della radiotermite.

Malgrado tutti gli sforzi fatti, la signora Minno cessava di vivere l'11 luglio di quest'anno per tutti i fatti conseguiti nell'applicazione del radio. La disgraziata signora quando era ancora in vita aveva sporto denuncia alla Procura del Re di Cuneo contro il dr. De Bernardi per lesioni colpose e il marito confermava, subito dopo il decesso, la denuncia costituendosi Parte Civile. Essendovi in corso gli accertamenti, i giudici hanno nominato due periti per determinare le cause della morte della signora.

Ventenne che uccide la madre e ne seppellisce il corpo

NEW YORK, 25. — Il pubblico è ancora sotto l'impressione di un terribile delitto scoperto due giorni fa dalla polizia in circostanze drammatiche.

Nella città di Streater, nell'Illinois, una donna benestante era scomparsa da circa due settimane senza lasciare traccia di sè. Angosciato, il marito della donna denunciò la scomparsa alle autorità di polizia. Le ricerche prontamente iniziate condussero alla scoperta del cadavere dell'infelice, sepolta a mezzo metro sottoterra nella cantina della stessa casa in cui abitava. L'assassinata — poichè è risultato che la donna era stata assassinata — era stata gettata nella fossa semi-nuda e colpita con due revolverate in viso.

Il fermento del pubblico è accresciuto dal fatto che la donna sembra abbia trovato l'orrenda fine per opera del figlio ventenne, esasperato perchè essa si era esposta a che il padre gli pagasse certi pressanti debiti di gioco.

Il presunto assassino si è reso latitante.

Due ex generali giustiziati in Russia

MOSCA, 25. — Avendo il comitato esecutivo centrale respinto la domanda di grazia degli ex generali Annecovk e Denisov condannati a morte, i due generali sono stati giustiziati.

Cacciatorpediniere francese affondato in 45 minuti

Una ottantina di vittime

TOKIO, 25. — Al largo di Maizuru, durante lo svolgimento di manovre notturne l'incrociatore Intsu ha avuto una collisione con il cacciatorpediniere Warabi. Il cacciatorpediniere è affondato in 45 minuti. Sono periti 90 marinai e 12 ufficiali. Dei componenti l'equipaggio soltanto 22 persone hanno potuto salvarsi. Nello stesso tempo l'incrociatore Naka si è scontrato col cacciatorpediniere Aski. Altri 27 uomini sono periti. L'Incrociatore Intsu ed il cacciatorpediniere Aski sono rimasti gravemente danneggiati.

Italiano salvato in America mediante la trasfusione del sangue

ROMA, 25. — La «Radio Nazionale» riceve da Kansas City che trovasi colà giacente in una clinica il dott. Luigi Orsenigo, funzionario della Federazione dei Consorzi agrari, partito ai primi di maggio per gli Stati Uniti per un giro di istruzione e di indagini attraverso i paesi della Confederazione.

Il dott. Orsenigo devette interrompere il suo viaggio ed essere ricoverato in una casa di cura per essere operato di appendicite. L'operazione era riuscita bene ed il malato era entrato in convalescenza quando sopraggiunsero complicazioni varie, tanto da rendere necessaria la trasfusione del sangue nell'infermo, come ultimo tentativo per conservarlo in vita.

Nel giro attraverso gli Stati Uniti il dott. Orsenigo aveva a compagni, fra gli altri italiani, l'on. Giacomo Peroni ed il dott. Delfino Parodi, che lo hanno assistito fraternamente senza mai staccarsi dal suo capezzale.

Quando fu necessaria la trasfusione del sangue, entrambi offersero il proprio ed il primo ad esere sottoposto all'operazione fu ma trasfusione, vi fu sottoposto l'on. Peroni. Il Parodi; poi, essendo insufficiente la prima, e si riuscì così a salvare il dott. Orsenigo.

L'atto dei due italiani, magnifico esempio di solidarietà, ha prodotto la più favorevole impressione, non solo nella casa di salute, ove il fatto è avvenuto, ma in tutta la città di Kansas.

Violente scosse di terremoto a Formosa

TOKIO, 25. — I giornali pubblicano che violente scosse di terremoto si sono ieri verificate e stamane nei dintorni di Tainan nell'Isola Formosa. Secondo le prime notizie dieci persone sarebbero morte ed un centinaio ferite. 200 case sono crolate.

Ufficiale degli alpini vittima di una sciagura alpina

VIENNA, 26. — I giornali ricevono da Innsbruk che l'ufficiale degli alpini Ignazio Biallanco di Milano che si trovava in villeggiatura nella Vallata di Grodner, è precipitato da una roccia mentre compiva una escursione alle rovine del Castello di Wolkenstein rimanendo morto.

Un'altra disgrazia in montagna

MILANO, 25. — E' pervenuto un telegramma da Sondrio di una tragica sciagura alpinistica avvenuta in Valmasino. I giovani studenti milanesi Lo Russo e Dino Sforzati erano partiti ieri mattina da Morbegno per compiere una ascensione alpinistica. Giunti ai piedi del monte Porcellizzo, improvvisamente il Lo Russo precipitava dall'altezza di parecchi metri, ferendosi mortalmente.

Interessante riunione ciclistica a Roma

ROMA, 26. — Ieri sera al Motovelodromo Appio con numeroso concorso di pubblico si è svolta una interessante riunione ciclistica. Ecco i risultati: Gara di velocità 1. Quattrocchi; 2. Gozzi — Americana Gigante 100 Km.: 1. Giraldengo - Negrini con punti 40; 2. Olivieri - Piccinini; 3. Fratelli Pelissier; 4. Piemontesi - Bresciani.

Nessun incontro fra i sovrani di Serbia e di Bulgaria

BELGRADO, 26. — L'Agenzia «Havas» pubblica la seguente nota: Siamo autorizzati ad opporre una smentita categorica alle informazioni riprodotte nella stampa straniera circa un preteso incontro fra i Sovrani della Serbia e della Bulgaria.

Dalla Georgia al Brasile senza scalo

BRUNVIK (Georgia), 26. — *L'aviatore Redfern, pilotando il monoplano Porto de Brunvich, è partito alle 12.45 dal campo di Glyhisio per tentare di raggiungere senza scalo il Brasile.*

Nuove dimostrazioni minacciano a Parigi

Altri 34 arresti

PARIGI, 26. — *Nella serata 34 persone sono state arrestate per rifiuto di circolazione al quadrivio dei grandi Boulevards Strassbourg e Sebastopoli. Fra gli arrestati vi sono numerosi stranieri.*

Verso le ore 22 di iersera dei raggruppamenti sospetti erano segnalati negli angoli dei grandi boulevards. Non vi furono scontri. Questo nuovo incidente dimostra che i comunisti vogliono mantenere a Parigi una alta temperatura rivoluzionaria per obbligare il Governo a sopprimere la festa franco-americana del diciannove settembre in onore degli ex combattenti delle legioni americane.

Alla fine del Consiglio dei ministri, Poincarè, accompagnato da tutti i membri del Governo si è recato alla tomba del Soldato Ignoto per recarvi il saluto del Governo e deporre una corona in segno di protesta contro la profanazione consumata dai comunisti. L'associazione dei decorati della croce di guerra dà appuntamento ai suoi membri per sfilare domani sera in corteo davanti alla tomba del Soldato Ignoto per cancellare il sacrilegio commesso l'altra sera.

Intanto il Tribunale condanna per direttissima tutti quelli che martedì vennero in conflitto con gli agenti. Coloro che sono stati accusati di ingiuria soltanto sono condannati a pene che variano da uno a sei mesi di prigione, mentre quelli che sono accusati di furto o di rottura delle vetrine saranno deferiti ai Tribunali.

DOMENICO DEL BIANCO dirett. resp.
Tip. D. Del Bianco e Figlio - Udine